



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 4 ottobre 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 20

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 32
— Richieste e dichiarazioni di assenza o di morte presunta	» 33
— Deposito bilancio finale di liquidazione	» 33

Avvisi d'asta e bandi gara:

— Bandi di gara	» 33
---------------------------	------

Rettifiche	» 44
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 45
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MILANO FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Iscritta al n. 1747/53 registro imprese Roma

Codice fiscale 01533170583

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 12,30 del giorno 24 ottobre 1991 presso la sede sociale in Roma, corso d'Italia n. 35/b per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variatione della chiusura dell'esercizio;
Deliberazioni conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale cinque giorni prima della data prevista per l'adunanza.

Mancando il numero legale l'assemblea è sin da ora convocata per il giorno 25 ottobre 1991, stessa ora e luogo.

Roma, 26 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio D'Amico

S-9911 (A pagamento).

ACQUE ALBULE - S.p.a.

Sede in Bagni di Tivoli, via M. Nicodemi n. 9
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Camera di commercio, ind. agric. Roma
 al n. 54500 r.i. Trib. Roma 1/29 reg. soc. fasc. 4/29
 Codice fiscale 00435290580

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso i locali della società in via Nazionale Tiburtina km 22,700, per il giorno 30 ottobre 1991, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1991, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica verbale assemblea soci del 17 luglio 1991;
2. Discussione e deliberazione sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
3. Situazione finanziaria economica patrimoniale della società in riferimento agli articoli 2446 - 2447 - 2448 - 2449 del Codice civile ed adempimenti conseguenti;
4. Convalida di una eventuale cooptazione di un amministratore della società;
5. Nomina di un sindaco supplente revisore ufficiale dei conti ai sensi dell'art. 2397 del Codice civile;
6. Varie ed eventuali.

Bagni di Tivoli, 27 settembre 1991

Acque Albule S.p.a.
 Il presidente cons. delegato
 prof. Franco Sciarretta

S-9909 (A pagamento).

GRAPHOKEM - S.p.a.

Sede in Roma, via Monteleone di Fermo n. 24/30
 Capitale sociale L. 200.100.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese del Tribunale di Roma al n. 3138/71
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 343871
 Codice fiscale n. 00462670589

I soci della Graphokem S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 21 ottobre 1991 alle ore 18 presso lo studio notarile Terzi sito in Roma, viale Mazzini n.25, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento oggetto sociale con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto.

Roma, 26 settembre 1991

L'amministratore unico: Giovanni Neri.

S-9910 (A pagamento).

AGRISERVICE - S.p.a.

Sede in Roma, via Curtatone, 8
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale fasc. n. 2727/78
 Codice fiscale 03251060582

Si invitano i signori azionisti, amministratori e sindaci della società a partecipare all'assemblea generale ordinaria che si svolgerà il giorno 21 ottobre 1991 alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo il 22 ottobre 1991 alle ore 10 in seconda convocazione presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del dott. Raoul Marchetti, presidente del Collegio sindacale;
2. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente;
3. Nomina di un consigliere;
4. Varie ed eventuali.

Si invitano gli azionisti al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Luca Remmert.

S-9912 (A pagamento).

FINFABER - S.p.a.

Fabriano, viale XIII Luglio, 160
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione canc. Trib. Ancona n. 15810
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Ancona n. 106168
 Codice fiscale 01048960429

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 25 ottobre 1991 alle ore 10 nei locali della sede sociale in Fabriano, viale XIII Luglio, 160, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio al 30 giugno 1991, deliberazioni art. 2364 del Codice civile;
 Sostituzione di un amministratore;
 Costituzione fondo riserva acquisto azioni proprie;
 Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea andasse deserta si intende riconvocata in seconda convocazione il giorno 26 ottobre 1991 nello stesso luogo ed alla stessa ora. Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea potrà essere effettuato presso la sede sociale.

Fabriano, 23 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Clementi rag. Aldo

S-9913 (A pagamento).

S.A.I. - SOCIETÀ ADRIATICA INTERCONSORTILE
Società per azioni

Sede legale in Roma, via Curtatone n. 3
 Sede amministrativa in Ancona Molo sud banchina 21
 Capitale sociale L. 1.010.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 4306/64 del reg. soc. e presso il Tribunale di Ancona al n. 6451 del registro società
 Codice fiscale 00427130588
 Partita IVA 00888961000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Curtatone n. 3 per il giorno 23 ottobre 1991 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 ottobre 1991 alle ore 16 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 30 giugno 1991 e deliberazioni relative;
2. Conferma o nomina di un consigliere di amministrazione;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, ai sensi di legge, presso la sede legale della società in Roma, via Curtatone n. 3.

Roma, 27 settembre 1991

Il presidente: p.a. Lauro Costa.

S-9914 (A pagamento).

AGENZIA GIORNALISTICA ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Nomentana, 92
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. 1678/50
 Codice fiscale 00441140589
 Partita IVA 00893701003

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11 del 30 ottobre 1991 in Roma, piazzale Enrico Mattei, 1 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 31 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Situazione patrimoniale al 31 agosto 1991 e delibere relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge del 29 dicembre 1962 n. 1745 hanno diritto di intervenire alle assemblee gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le seguenti banche: Banca Nazionale del Lavoro e Credito Italiano.

Roma, 27 settembre 1991

Agenzia Giornalistica Italia S.p.a.
 L'amministratore unico: Luigi Fiorillo

S-9916 (A pagamento).

SEMENTI DOTTO - S.p.a.

Sede in Mortegliano (Udine), via Lavariano n. 15
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00164260309

I signori azionisti sono convocati presso la sede della Genagricola S.p.a. in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 28 ottobre 1991 alle ore 10 in assemblea ordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 ottobre 1991 alle ore 10 in assemblea ordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni degli amministratori e dei sindaci per l'esercizio chiuso al 30 giugno 1991; presentazione del bilancio e del conto delle perdite e dei profitti e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente amministratore delegato:
 cav. del lav. dott. Giuseppe Perissinotto

S-9918 (A pagamento).

FIREN - S.p.a.

Città di Castello (Perugia), via R. Morandi, 13
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Perugia al n. 3694
 Partita IVA 00164780546

I signori azionisti e sindaci sono convocati in assemblea per il giorno 31 ottobre 1991 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede della società sita in Città di Castello, via R. Morandi n. 13 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1991 e relative deliberazioni;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data della stessa assemblea, nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1991 nel medesimo luogo ed alla stessa ora.

Città di Castello, 23 settembre 1991

L'amministratore unico: Renzacci gr. uff. Azelio.

S-9920 (A pagamento).

PIRELLI SISTEMI ANTIVIBRANTI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna, 5
 Capitale sociale L. 29.500.000.000 interamente versato
 Registro Tribunale di Milano 218578
 Codice fiscale n. 06717530155

Gli azionisti della Pirelli Sistemi Antivibranti S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano, viale Sarca n. 136, per il giorno 22 ottobre 1991 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 28 ottobre 1991 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione in sei del numero degli amministratori;
2. Nomina di un amministratore.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna, 5.

Li, 25 settembre 1991.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Piero Gavazzi

S-9921 (A pagamento).

GROUPEMENT COGEFAR ITALSTRADE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Bastioni di Porta Nuova, 21
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 247185 reg. soc.
 Codice fiscale n. 07889480153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1991, alle ore 10, presso la sede in Milano, Bastioni di Porta Nuova, 21, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 29 ottobre 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso il 30 giugno 1991;
2. Bilancio conto profitti e perdite al 30 giugno 1991; deliberazioni conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione della retribuzione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Milano, 26 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Silvio Bernabè

S-9922 (A pagamento).

SITI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Giorgione, 63 - Tel. 06/5409830

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. Trib. Roma 1353/86

Codice fiscale 03688340581

Partita IVA 01227741004

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 ottobre 1991 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede sociale in Roma, via Giorgione, 63, ed occorrendo, per il giorno 20 novembre 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame situazione patrimoniale al 30 giugno 1991.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso un istituto di credito di interesse nazionale.

Siti S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. ing. Bruno Sensi

S-9926 (A pagamento).

FINGRES - S.p.a.

Sede in Sorisole frazione Petosino (Bergamo), via Marconi n. 1

Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 37124, vol. 36173

C.C.I.A.A. di Bergamo n. 251536

Codice fiscale n. 00734520158

I signori azionisti della Fingres S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Sorisole frazione Petosino (Bergamo), via Marconi n. 1, presso la sede sociale, per il giorno 28 ottobre 1991 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 ottobre 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

"Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale in Sorisole frazione Petosino (Bergamo), via Marconi n. 1.

Bergamo, 24 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Pierfranco Barabani

S-9927 (A pagamento).

CARENA - S.p.a. IMPRESA DI COSTRUZIONI

Sede in Genova

Capitale sociale L. 2.362.000.000

Iscritta al Tribunale di Genova soc. 26695, fasc. 43692/351

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 21 ottobre 1991 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Genova, via Porta degli Archi n. 10/16, ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per il giorno 22 ottobre 1991 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni di un amministratore e nomina di un nuovo amministratore;

Esecuzione delibera assemblea straordinaria del 30 ottobre 1990; modifiche bilancio al 30 dicembre 1990; deliberazioni connesse e conseguenti;

Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente: Francesco Perri.

S-9933 (A pagamento).

BREDA ENERGIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 336

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano n. 299199, vol. 7565, fasc. 49

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso Bredafin Innovazione S.p.a. in Milano, piazza della Repubblica n. 32, per il giorno 25 ottobre 1991, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1991, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2386 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli intestatari di azioni che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i rispettivi titoli azionari, comprovanti tale loro qualità, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Eduardo L. Szego

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Elio Bartolini.

S-9934 (A pagamento).

SFIRS - S.p.a.

Società Finanziaria Industriale Rinascita Sardegna

Sede in Cagliari, via S. Margherita n. 4

Capitale sociale L. 120.000.000.000 deliberato L. 240.000.000.000

Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 4075

Partita IVA 00206010928

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Cagliari, via S. Margherita n. 4, per le ore 10, del giorno 31 ottobre 1991 per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1991 ed inerenti relazioni;
2. Rinnovo delle cariche sociali.

Potranno intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti di credito: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banca Popolare di Sassari, Monte dei Paschi di Siena.

Qualora nell'assemblea di prima convocazione non fossero raggiunte le maggioranze prescritte, l'assemblea di seconda convocazione è fissata per il giorno 6 novembre 1991, stessi luogo e ora.

Cagliari, 26 ottobre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonello Saba

S-9935 (A pagamento).

S.T.I. - SERVIZI TECNOLOGICI INTERCOMUNALI

Società per azioni

Sede in Aquileia, via Roma n. 4

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Udine n. 18078

Codice fiscale e Partita IVA 01681070304

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della S.T.I. S.p.a. che si terrà presso la sede municipale di Aquileia il giorno 22 ottobre 1991 alle ore 8, in prima convocazione, ed in seconda convocazione mercoledì 23 ottobre 1991 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1991, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie et eventuali.

Il presidente: Lodovico Nevio Puntin.

S-9936 (A pagamento).

PIAVE - S.p.a.

Sede in Feltre (Belluno), via Cavalieri di Vittorio Veneto, 5

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Belluno reg. soc. n. 1527

Partita IVA 00065210254

I signori azionisti della Piave S.p.a. con sede legale in Feltre, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa di Padova, piazzale Stazione n. 7, per il giorno 28 ottobre 1991 alle ore 11, in prima convocazione, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 3 e 4 statuto sociale;
2. Proposta aumento capitale sociale e modifica art. 5 statuto sociale;
3. Proposta emissione prestito obbligazionario;
4. Varie ed eventuali.

Padova, 26 settembre 1991

L'amministratore delegato: Barbini Luca.

S-9937 (A pagamento).

INDUSTRIE CHIMICHE BARBINI - S.p.a.

Sede in Padova, Piazzale Stazione n. 7

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Padova al n. 25385 reg. soc.

Partita I.V.A. n. 01993220282

I signori azionisti delle Industrie Chimiche Barbini S.p.a., con sede legale in Padova, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa di Padova - Piazzale Stazione n. 7, per il giorno 28 ottobre 1991 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 3 statuto sociale;
2. Modifica art. 4 statuto sociale;
3. Emissione prestito obbligazionario;
4. Varie ed eventuali.

Padova, 26 settembre 1991

Un amministratore: Barbini Gianfranco.

S-9938 (A pagamento).

TESSIANA - TESSILI ANDORNO ASSOCIATI - S.p.a.

Sede sociale Andorno Micca (Vercelli), via G.B. Galliani n. 10

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Tribunale di Biella reg. soc. n. 5308

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, il giorno 31 ottobre 1991, alle ore 18,30 in prima convocazione e, ove occorra, il giorno 15 novembre 1991 alle ore 18,30, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 700.000.000 a L. 1.400.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Andorno Micca, 23 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Patrucco dott. Carlo

S-9939 (A pagamento).

SIAL - S.p.a.

Sede in Mondovì, Corso Inghilterra n. 15

Capitale sociale L. 982.000.000 interamente versato

Tribunale di Mondovì reg. soc. 929

Partita IVA 00763470044

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno giovedì 31 ottobre 1991, alle ore 17, presso la sede sociale in Mondovì, Corso Inghilterra, 15, in prima convocazione, per il giorno lunedì 11 novembre 1991, stessi luogo ed ora, in caso di seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale con determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni; conseguente modificazione dell'articolo 5 dello statuto sociale;
2. Spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale al 31 marzo.

Mondovì, 23 settembre 1991

Il presidente: Bosio Roberto.

S-9940 (A pagamento).

CASTELFUSANO PRIMA - S.p.a.

Roma, viale Mediterraneo, 52

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio Lipari Anna Maria in Roma, via Tullio Levi Civita 29, in prima convocazione per il giorno 20 ottobre 1991 alle ore 18,30, ed eventualmente in seconda convocazione stesso luogo ed ora, il giorno 21 ottobre 1991

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Ampliamento oggetto sociale;
2. Modifica termine approvazione bilancio.

Parte ordinaria:

3. Garanzia fidejussoria a favore della Forum Travel S.r.l. per l'importo di L. 1.000.000.000;
4. Variè ed eventuali.

Gli azionisti potranno depositare le proprie azioni nella cassa della società almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: Michelangelo Cavalcanti di Verbicaro.

C-28370 (A pagamento).

MILANO SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE**Società per azioni**

Sede in Genova, via Fieschi n. 1/12

Capitale sociale L. 12.600.000.000 (sottoscritto)

L. 3.780.000.000 (versato)

Tribunale di Genova reg. soc. 55610

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova via Fieschi, 1/12 per il giorno 25 ottobre 1991 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 26 ottobre 1991 alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione;
2. Esame della situazione contabile alla data del 15 ottobre 1991;
3. Cariche sociali. Nomina di un Consigliere di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Genova, 25 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Scala

G-1031 (A pagamento).

OFFICINE METALURGICHE PIEMONTESE**MONGIARDINO - S.p.a.**

Sede Genova, via Opisso n. 278

Capitale sociale L. 2.445.500.000 interamente versato

Tribunale di Genova reg. soc. n. 34441, vol. n. 401/52150

Codice fiscale n. 00172400061

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Genova, presso la sede sociale, per le ore 17 del giorno 28 ottobre 1991 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo e per la stessa ora del giorno 11 novembre 1991, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Genova, 27 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Giorgio Mongiardino

G-1033 (A pagamento).

FRATELLI MOCCAGATTA - S.p.a.

Sede in Novi Ligure, via E. Raggio n. 31

Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato

Tribunale di Alessandria reg. soc. 5323

Codice fiscale n. 00151130069

I signori azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1991 alle ore 16 presso la sede sociale di via E. Raggio, 31 in Novi Ligure, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1991, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1990, con le relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale;
2. Relazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408 codice civile;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione:

dott. Luigi Moccagatta - Luigia Moccagatta

G-1034 (A pagamento).

SAN GALLO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Genova, Salita alla Montagnola della Marina n. 3

Capitale sociale L. 205.680.000 interamente versato

Tribunale di Genova reg. soc. n. 27262, vol. n. 356, fasc. n. 44350

Codice fiscale n. 00265590109

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, Salita alla Montagnola della Marina, 3, per il giorno 29 ottobre 1991 alle ore 14,30 in prima convocazione e per il giorno 30 ottobre 1991 stesso luogo, alle ore 14,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 codice civile e in particolare: bilancio chiuso al 30 giugno 1991; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio al 30 giugno 1991;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti o i legittimati al voto che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni per il rilascio del biglietto di ammissione presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo sede di Genova o presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Genova o presso la Banca Popolare di Novara sede di Genova o banca estera dalle stesse incaricata a sensi di legge.

Genova, 27 settembre 1991

Il liquidatore: dott. Adolfo Graziani.

G-1035 (A pagamento).

FINERG - S.p.a.**Finanziaria per l'Innovazione**

Sede in Genova, via De Marini n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000

di cui versato L. 6.400.000.000

Iscritta al Tribunale di Genova reg. impr. n. 47470

Codice fiscale n. 02872320102

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Genova, via De Marini, 1, per il giorno 29 ottobre 1991 alle ore 9 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede legale della società, in Genova, via De Marini, 1.

Genova, 26 settembre 1991

Il presidente: Gian Piero Mondini.

G-1036 (A pagamento).

PAOLO ARATA & C. - S.p.a.

Sede in Orero (Genova), via Isolana
Tribunale di Chiavari, soc. n. 1060
Codice fiscale n. 00240560102

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata in Chiavari, Piazza Mazzini n. 18, per il giorno 31 ottobre 1991 alle ore 9 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1991, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a norma dell'art. 2364 n. 1, 2 e 3 del codice civile relativamente al bilancio al 30 giugno 1991.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Giovanni Orata

G-1037 (A pagamento).

CALCIO MONZA - S.p.a.

Sede in Monza, via Ragazzi del '99 n. 14
Capitale sociale L. 624.000.000
Tribunale di Monza soc. n. 5705
Codice fiscale n. 03860500150

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per le ore 18,30 del giorno 29 ottobre 1991, in Monza via Ragazzi del '99 n. 14, presso la sede legale ed, occorrendo, in seconda convocazione, per la stessa ora del giorno 28 novembre 1991, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Bilancio al 30 giugno 1991 e relazione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:
Provvedimenti di cui all'art. 2447 codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Monza, 24 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: geom. Valentino Giambelli

M-8712 (A pagamento).

FIN. P. - S.p.a.

Sede in Milano, via Cesare Cantù n. 3
Capitale sociale L. 10.418.220.000. interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 217508
C.C.I.A.A. di Milano 1256746
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 06654130159

Gli azionisti della Fin. P. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, in via Cesare Cantù n. 3, alle ore 15 di lunedì 28 ottobre 1991 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, martedì 29 ottobre 1991 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; esame del bilancio al 30 giugno 1991; deliberazioni relative;

2. Integrazione del Consiglio d'amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la sede di Milano del Credito Commerciale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 26 settembre 1991

Il presidente: ing. Leopoldo Pirelli.

M-8713 (A pagamento).

VONWILLER FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via M. Gonzaga n. 3
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano 80441/2303/5000
C.C.I.A.A. 420389

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 1991 alle ore 12 presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 ottobre 1991 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1991;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Nomina amministratore.

Ai fini dell'intervento le azioni dovranno essere depositate presso la cassa sociale o presso la Banca Provinciale Lombarda.

Milano, 29 settembre 1991

Il presidente: rag. Samuele Gherardi.

M-8715 (A pagamento).

TETRA FIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Medardo Rosso 15
Capitale sociale L. 1.980.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. 220429

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 30 ottobre 1991, alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 7 novembre 1991, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1991;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina del Collegio sindacale;
6. Determinazione emolumenti.

Intervento ai sensi di legge.

Il consigliere delegato: rag. Alessandro Iadarola.

M-8716 (A pagamento).

IMMOBILIARE FERMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Fontana 23

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale al n. 103788/2770/47

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea della società indetta per il giorno 30 ottobre 1991, alle ore 15,30, in Milano, presso la sede sociale, in prima convocazione, e per il giorno 18 novembre 1991, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul bilancio al 30 giugno 1991.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Banca Cesare Ponti e Credito Commerciale di Milano, Soci t  Bancaire Julius Baer S.A. di Ginevra.

L'amministratore unico: rag. Ettore Sanguineti.

M-8717 (A pagamento).

COMIFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via M. Gioia 124

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale al n. 258732/6756/32

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria della societ  indetta per il giorno 29 ottobre 1991, alle ore 15, in Milano, via Mazzini 20, presso lo studio del notaio Lorenzo Stucchi, in prima convocazione, e per il giorno 5 novembre 1991, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 30 giugno 1991; Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Azzeramento del capitale sociale a parziale copertura perdite di bilancio e versamento in contante da parte degli azionisti a copertura residua perdita di bilancio;
2. Ricostituzione del capitale sociale a L. 2.000.000.000 per contestuale versamento in contanti da parte degli azionisti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Nino Marini

M-8718 (A pagamento).

NEGRI BOSSI - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese, viale Europa, 64

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Gli azionisti della societ  Negri Bossi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1991 alle ore 12 presso la sede della societ  in Cologno Monzese, viale Europa 64, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta pagamento dividendo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della societ  o presso le banche autorizzate. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 28 novembre 1991, stessa ora e stesso luogo.

Milano, 25 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
Avv. Alberto de Libero

M-8719 (A pagamento).

SOCIET  ITALIANA MINIERE - S.p.a.

Sede legale in Iglesias, frazione Bindua, localit  Monte Agruxau

Capitale sociale L. 180.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cagliari, registro societ  16041

Partita Iva n. 01660730928 - Codice fiscale n. 01087220289

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 ottobre 1991 in Milano, viale Brenta, 29, alle ore 14,30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 31 ottobre 1991, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Copertura delle perdite cumulate risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 agosto 1991 e ricostituzione del capitale sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente e amministratore delegato: ing. Mario Bonato

M-8722 (A pagamento).

AGIP MINIERE - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese, piazza Ezio Vanoni, 1

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. 264132, vol. 6864, fasc. 32

Codice fiscale n. 08548170151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, viale Brenta, 27/29, per il giorno 25 ottobre 1991 alle ore 15 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 ottobre 1991, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite cumulate risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 agosto 1991 e ricostituzione del capitale sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale e deliberazioni relative.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Ugo Tamburrini.

M-8723 (A pagamento).

LANIFICIO DELL'OLIVO - S.p.a.

Sede in Prato, viale Montegrappa n. 259/261

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta al n. 4573 registro società Tribunale di Prato

Codice fiscale n. 01367270483

È convocata per il giorno 27 novembre 1991, ore 17 in prima convocazione presso la sede operativa in Campi Bisenzio, via F.lli Cervi n. 84 ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 1991 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Lanificio dell'Olivio S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 luglio 1991 e relativi allegati;
Rinnovo cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Querci Sandro.

S-9996 (A pagamento).

PERSEVERANZA - S.p.a. - DI NAVIGAZIONE

Sede in Napoli, piazza Municipio n. 84

Capitale sociale L. 4.600.000.000

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Napoli al n. 1255/76 ed alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 303520

Codice fiscale n. 01165220631

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Napoli alla piazza Municipio n. 84 per il giorno 20 ottobre 1991 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 ottobre 1991 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'amministratore unico a vendere una nave sociale;
2. Determinazione degli emolumenti da corrispondere agli organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima.

L'amministratore unico: dott. Luigi D'Amato.

C-28229 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE DEL PERTUS - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 16

Capitale sociale L. 850.000.000

Tribunale di Milano n. 114993 reg. soc., vol. 2995, fasc. 43

Codice fiscale n. 00959190158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Marino Pesenti in Milano, piazza Cavour n. 3 per il giorno 31 ottobre 1991 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1991 stessa ora e luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 26 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pietro Ferrario

M-8724 (A pagamento).

PRIND - S.p.a.

Progetti Innovativi d'Impresa

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari reg. soc. n. 26943, elenco n. 93/91

C.C.I.A.A. di Bari n. 299283

Codice fiscale n. 04173940729

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e di seguito ordinaria per le ore 18 del giorno 21 ottobre 1991 in prima convocazione e, occorrendo, alle ore 18 del giorno 22 ottobre 1991 in seconda convocazione, in Bari presso lo studio del notaio P. Signorile alla via Dante n. 24, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da lire 200 milioni a lire 1 miliardo, mediante emissione a pagamento di nuove azioni.

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1991, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale in Bari alla via Amendola n. 172/5.

Bari, 19 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Barsanti

C-28012 (A pagamento).

SO.F.IT. - S.p.a.
Società Finanziaria Italiana

Sede di Bari, piazza Aldo Moro n. 16
 Capitale sociale L. 4.980.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bari al n. 11990 reg. soc.
 e al n. 501/80 di elenco
 C.C.I.A.A. Bari 190957
 Partita Iva 02452320720

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Bari, presso il Grand Hotel Ambasciatori alla via Omodeo n. 51 per il giorno 27 ottobre alle ore 6 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1991 alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore.

Parte ordinaria:

1. Integrazione Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale così come per legge e statuto.

Bari, 19 settembre 1991

So.F.It. - S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

C-28013 (A pagamento).

MIKRON - S.p.a. - BOLOGNA

Sede in Villanova di Castenaso (Bologna), via Tosarelli n. 340
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Bologna n. 57084
 Codice fiscale e Partita Iva n. 04035210378

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea in Villanova di Castenaso (Bologna), via Tosarelli n. 340, per il giorno di martedì 22 ottobre 1991 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno di mercoledì 23 ottobre 1991 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 15 settembre 1991, e deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 6 e 26 dello statuto sociale;
2. Proposta di integrazione e modifica dell'art. 17 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale..

Li, 25 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un-consigliere: Tiziano Battagello

C-28033 (A pagamento).

GKN SAINI - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 2.000.000.000
 Tribunale di Milano, società n. 273197 - 7045 - 47

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio Wilma Marsala, via Senato n. 3, per il giorno 23 ottobre 1991 ad ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 9.900.000.000 - a pagamento;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il vicepresidente: ing. Gerhard Stillebacher.

C-28034 (A pagamento).

COGEFONDI - S.p.a.

Compagnia Italiana Gestione Fondi Comuni di Investimento
 Sede legale: Firenze, corso Italia n. 29
 Sede amministrativa: Milano, via Binda n. 21
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 ottobre 1991 alle ore 15, in Firenze, corso Italia n. 29 in prima convocazione ed, occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 8 novembre 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 1991, deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Analisi regolamento fondi comuni di investimento; eventuale delibera di adozione dei relativi testi.

Parte straordinaria:

1. Modificazione art. 15 statuto sociale.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge presso la sede sociale di Firenze, corso Italia n. 29.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Luigi Santedicola

C-28035 (A pagamento).

CENTRO NORD COMMISSIONARIA - S.p.a.

Sede legale: Milano, corso Venezia n. 16
 Sede amministrativa: Firenze, corso Italia n. 29
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1991 alle ore 16, in Firenze, corso Italia n. 29 in prima convocazione ed, occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 8 novembre 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1991, deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile. Relazione del Consiglio di amministrazione; rapporto del Collegio sindacale; relazione di certificazione; deliberazioni relative.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge presso la sede di Firenze, corso Italia n. 28.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Aldo Bompani

C-28036 (A pagamento).

TRICOR - S.p.a.

Sede legale in Remanzacco (Udine), strada Oselin n. 110
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 13169 reg. soc. Comm.li Tribunale di Udine

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio dott. Bruno Panella, in Udine, via Carducci n. 16, per il giorno 21 ottobre 1991, ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 22 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Trasformazione della natura giuridica della Società da Società per azioni a Società a responsabilità limitata.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno ottemperato al deposito delle azioni nei termini e con le modalità di legge e di statuto.

Remanzacco, 27 settembre 1991

Il consigliere delegato: Stetti Giovanni.

C-28038 (A pagamento).

SIRCA - S.p.a.

Sede in Tambre, località Col Indes
Capitale sociale L. 447.000.000 interamente versato
N. 6845 reg. soc. del Tribunale di Belluno

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Pensione Trieste in località Tambruz di Tambre in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1991 alle ore 23 e in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1991 alle ore 20 per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1991 e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che entro lo stesso termine avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Tambre, 27 settembre 1991

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Lavinia Franco

C-28039 (A pagamento).

HOLIDAYS PLAN - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Naborre Campanini n. 1
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Reggio Emilia n. 16644
Partita IVA e Codice fiscale n. 01284680350

È convocata per il giorno 25 ottobre 1991 alle ore 16 presso lo studio del dott. Mingori, via Guido da Castello n. 3, Reggio Emilia, in prima e unica convocazione l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio consuntivo chiuso al 30 giugno 1991 e relative relazioni;
2. Proposta di aumento del capitale sociale;
3. Casiche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 23 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Fabrizio Marmioli

C-28040 (A pagamento).

NUOVA ARCH LEGNO - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, zona industriale Campolungo
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno, reg. soc. n. 5060

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Camadmi Giuseppe in Codegolo (Brescia), via Roma n. 27, per il giorno 28 ottobre 1991, alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1991, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 2.500.000.000 a conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea degli azionisti è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Ascoli Piceno, 24 settembre 1991

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Albertani rag. Battista

C-28041 (A pagamento).

BAFIN - S.p.a.

Sede in Jesi
Capitale sociale L. 4.380.000.000
Iscritta al n. 12773 reg. soc. Tribunale di Ancona.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Società «A.C.E.M. - Azienda Costruzioni Elettromeccaniche - S.p.a.» in Castelfidardo, via Pastore n. 8 per il giorno 30 ottobre 1991 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno;

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1991 e deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di Statuto presso la sede sociale.

Jesi, 23 settembre 1991

Il presidente: ing. Gennaro Pieralisi.

C-28042 (A pagamento).

PRE-EDIL - S.p.a.

Scandicci, via Pergolesi n. 17

Capitale sociale L. 2.090.000.000 interamente versato

Iscrizione reg. soc. Tribunale di Firenze n. 24761

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Firenze, nel viale Lavagnini n. 17 alle ore 18 del giorno 23 ottobre 1991, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 ottobre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga prestiti obbligazionari in essere;
2. Emissione di nuovo prestito obbligazionario.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

Un amministratore: Silano Rorandelli.

C-28043 (A pagamento).

FINANZIARIA EMILIA - S.p.a.

Scandicci, via Pergolesi n. 17

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscrizione reg. soc. Tribunale di Firenze n. 29313

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Firenze, nel viale Lavagnini n. 17 alle ore 19 del giorno 23 ottobre 1991, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 ottobre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga prestiti obbligazionari in essere.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Emanuela Fontanelli.

C-28044 (A pagamento).

I.R.E.S. - S.p.a.

Incremento Razze Equine in Sicilia

Sede in Palermo, piazzale Mameli n. 1

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. n. 10539, vol. 47/89 Tribunale di Palermo

Codice fiscale n. 00110360823

L'assemblea degli azionisti della I.R.E.S. - S.p.a. è convocata presso gli Uffici dell'ippodromo della Favorita, in Palermo, viale del Fante n. 9, per il giorno 26 ottobre 1991, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 9 novembre 1991, ore 10, in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno;

1. Relazione del direttore generale sulla attività dell'Ippodromo;
2. Programmi inerenti agli investimenti immobiliari;
3. Emolumenti amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Antonino Cascio

C-28045 (A pagamento).

S.I.S.S.T. - S.p.a.

Società Impianti Sportivi e Sviluppo Turistico San Simone

Sede in Valleve, fraz. Cambrembo

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Codice fiscale e Partita Iva n. 00578060162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1991 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 29 ottobre 1991 alle ore 16 in seconda convocazione presso lo studio Ass.to Tucci in Bergamo, via Zelasco n. 16/18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti portatori dei titoli che siano iscritti nel libro soci o che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Valleve, 26 settembre 1991

Un amministratore: rag. Angelo Vavassori.

C-28046 (A pagamento).

SIMO. - S.p.a.

Sistemi per la Monetica

Sede Milano, via Gaetano Negri n. 10

Capitale sociale L. 1.620.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 291474

C.C.I.A.A. di Milano n. 1305094

Codice fiscale n. 09587080152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Milano, via Gaetano Negri n. 10 presso la sede legale della Si.Mo. - Sistemi per la Monetica - S.p.a., il giorno 28 ottobre 1991, alle ore 15 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 novembre 1991 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex articolo 2447 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire i possessori di azioni i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 28 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Ernesto Ugolini

C-28056 (A pagamento).

PARFIN - S.p.a.**Società di Partecipazioni e Servizi Finanziari**

Sede sociale in Bari, via Cardassi n. 3

Capitale sociale L. 32.850.000.000

Deliberato Tribunale di Bari, reg. soc. n. 20865

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Banca Popolare di Bari in via Melo n. 89, Bari, in prima convocazione il 29 ottobre 1991, alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione per il 30 ottobre 1991 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche articoli 5, 6 e 13 dello Statuto sociale;
2. Aumento di capitale sociale da L. 32.850.000.000 fino a L. 182.850.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge, presso la sede sociale della società.

Li, 30 settembre 1991

Il presidente: dott. Giampaolo Busso.

C-28062 (A pagamento).

CANALE UNO - S.p.a.

Sede in Firenze, viale dei Mille, 9

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze n. 52894 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il 25 ottobre 1991 alle ore 12 presso l'ufficio del notaio Latorraca Angela in Taranto a via Berardi 47, ed occorrendo in seconda convocazione il 28 ottobre 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento sede sociale;
2. Discussione in merito alla modifica e/o integrazione dell'oggetto sociale e valutazione sull'opportunità di ridurre il capitale sociale esuberante;
3. Valutazione sull'opportunità prevista al punto 5 dell'art. 2448 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e determinazione degli emolumenti relativi;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede amministrativa della società in Martina Franca (Taranto) a via L. Fullone 63.

Li, 30 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: rag. Donato Speciale

C-28063 (A pagamento).

GRUPPO EDITORIALE FRANCO PANINI - S.p.a.

Sede legale in Modena, viale Corassori, 24

Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena n. 20888 reg. soc.

Codice fiscale 01168370367

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 ottobre 1991 alle ore 10 presso la sede legale in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione per il 31 ottobre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 30 giugno 1991;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1991;
3. Bilancio e conto profitti e perdite chiusi al 30 giugno 1991, deliberazioni relative.

I signori azionisti sono pregati di depositare le azioni in loro possesso presso la sede legale della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 30 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Cosimo Panini

C-28066 (A pagamento).

LA ROMANA - S.p.a.

Sede in Crema, via Galbignani, 4

Capitale sociale L. 1.004.500.000

Tribunale di Crema n. 2415 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 30 ottobre 1991 alle ore 16 in Crema, via Cavour n. 22 (presso lo studio del notaio dott. Luigi Ferrigno) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di anticipato scioglimento di messa in liquidazione della società. Nomina di liquidatori e conferimento di poteri;
2. Proposta di trasferimento della sede sociale da Crema a Busto Arsizio. Modificazioni statutarie conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-28067 (A pagamento).

FINCISA - S.p.a.

Sede sociale Sassuolo (Modena), via Mazzini n. 340

Capitale sociale L. 9.129.987.500 interamente versato

Tribunale di Modena n. 2802 reg. soc.

Il 25 ottobre 1991 alle ore 16, presso la sede sociale, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il 26 ottobre 1991 alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1991, Relazioni accompagnatorie dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386, primo comma, del Codice civile;
3. Compenso degli amministratori e dei sindaci.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Li, 25 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zannoni Oscar

C-28068 (A pagamento).

SO.F.I.A. - S.p.a.

Sede Milano, galleria del Corso n. 2
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 283643 reg. soc.

I signori azionisti e l'intero Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio not. E. Piccinini di Udine, per il 22 ottobre 1991 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il 24 ottobre 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale.

Li, 25 settembre 1991

L'amministratore unico: Brighenti dott. Cesare.

C-28071 (A pagamento).

VAL VENY IMPIANTI - S.p.a.

Sede sociale Courmayeur, strada Regionale 47
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Tribunale di Aosta n. 1700

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 ottobre 1991 alle ore 11 presso la sede sociale della società, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il 14 novembre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio e relativo conto profitti e perdite al 30 giugno 1991, deliberazioni relative;
3. Nomina di un consigliere.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale o presso la Cassa di Risparmio di Torino.

Li, 26 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Battista Gilberti

C-28072 (A pagamento).

**ALPILA PER LO SVILUPPO TURISTICO DI PILA
Società per azioni**

Sede Gressan
Capitale sociale L. 4.915.000.000
Tribunale di Aosta n. 836

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il 24 ottobre 1991 alle ore 17 in Aosta, via Trottechien n. 37 presso lo studio Piaggio, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il 25 ottobre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali, conferimento poteri e determinazione compensi.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge e di statuto presso la cassa sociale o presso la Banca Sella e la Cassa di Risparmio di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Cesare Bordon

C-28073 (A pagamento).

MOLTENI - S.p.a.

Industria combustibili fluidi liquidi e solidi
Sede in Crema, via C. Battisti, 1/3
Capitale sociale L. 750.000.000
Tribunale di Crema n. 939/75 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 24 ottobre 1991 alle ore 11 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti e deliberazioni occorrenti tra quelli di cui all'art. 2364 nn. 1, 2 e 3 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il 25 ottobre 1991 stessi ora e luogo. Avranno diritto di intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

p. incarico del presidente del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Aldo Ferrazzi.

C-28074 (A pagamento).

ADRIATICA - S.p.a.
Commissionaria in Borsa

Sede legale in Sant'Angelo in Vado, via Nazionale Nord, 27
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Urbino n. 3153 reg. soc.

Viene convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società per il 21 ottobre 1991 alle ore 16 in prima convocazione presso il notaio Sante Bernardi Fabbarni in Rimini, via Gambalunga, 28 ed occorrendo in seconda convocazione per il 22 ottobre 1991 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società in S.r.l. con denominazione Adriatica S.r.l.;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite;
3. Sostituzione oggetto sociale;
4. Varie eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Ogni azionista avente diritto all'intervento in assemblea potrà farsi rappresentare mediante delega rilasciata anche a non azionisti e in conformità dell'art. 2372 del Codice civile.

L'amministratore unico: Pataconi Stefano.

C-28076 (A pagamento).

FACIT LEASING - S.p.a.

Sede sociale Verona, stradone San Fermo, 20
 Capitale sociale L. 7.000.000.000
 Tribunale di Verona n. 13546 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il 20 ottobre 1991 alle ore 23 in prima convocazione presso la sede sociale, ed in seconda convocazione per il 21 ottobre 1991 alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1990 e relative relazioni;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Degli Albertini Giuseppe.

C-28077 (A pagamento).

SCM GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Rimini, via Emilia, 77
 Capitale sociale L. 28.374.500.000
 Tribunale di Rimini n. 446 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 14 novembre 1991 alle ore 16 presso la sede sociale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 28.374.500.000 a L. 32.242.000.000 a pagamento con emissione di n. 5.525 azioni da nominali L. 700.000 cadauna e con un sovrapprezzo di L. 3.214.000 per ciascuna azione.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Li, 24 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gemmani ing. Giuseppe

C-28078 (A pagamento).

DYAGUAR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via F. Crispi, 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 302285 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria il 21 ottobre 1991 alle ore 15 in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, ed in seconda convocazione nel caso occorra, il 30 ottobre 1991 stesso luogo ed ora della prima convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio straordinario al 31 agosto 1991;
2. Integrazione Collegio sindacale ex art. 2401 del Codice civile;
3. Proposta di azione di responsabilità contro l'amministratore di fatto sig. Giovanni Conti.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale a copertura perdite. Delibere conseguenti;
2. Reintegro del capitale sociale fino a L. 1.000.000.000. Delibere conseguenti;
3. Proposta di aumento capitale sociale fino a L. 3.000.000.000. Delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Li, 23 settembre 1991

L'amministratore unico: dott. Stefano Conti.

C-28080 (A pagamento).

L'UNIONE SARDA - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Regina Elena, 14
 Capitale sociale L. 562.570.000 interamente versato
 Tribunale di Cagliari reg. soc. 16060

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Cagliari presso la sede sociale per il 21 ottobre 1991 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 22 ottobre 1991 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Unificazione delle categorie di azioni;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Emissione di obbligazioni convertibili e Warrant;
4. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa avranno depositato presso la sede sociale i certificati azionari posseduti.

Li, 27 settembre 1991

Il presidente: Giorgio Ribolini.

C-28081 (A pagamento).

MONTEVARCHI CALCIO AQUILA 1902**Società per azioni**

Sede sociale in Montevarchi (Arezzo), via Palloni, 16

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Arezzo reg. soc. 7816

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione il 25 ottobre 1991 alle ore 21 ed occorrendo in seconda convocazione il 28 ottobre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1991, adempimenti inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Zelli.

C-28082 (A pagamento).

SO.FI.PAR. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Foro Bonaparte, 76

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 254683

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà in Foro Bonaparte, 76, il 25 ottobre 1991 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 26 ottobre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere a sensi dell'art. 2364 comma 1 - 2 Codice civile.

Li, 27 settembre 1991

L'amministratore unico: dott. Aurelio Ricci.

C-28083 (A pagamento).

CASTEL DEL NERO - S.p.a.

Sede legale in Tavernelle Val di Pesa (Firenze), strada Spicciano, 7

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze reg. soc. 41718

Gli azionisti della società suindicata sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale in prima convocazione per il 21 ottobre 1991, alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione, per il 23 ottobre 1991 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Affitto temporaneo dell'azienda agricola;
2. Costituzione di nuova società;
3. Conferimento dell'azienda agricola;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto sociale, art. 12;
2. Proposta di messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore, poteri del liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali o presso gli istituti di credito svizzeri sottoindicati: Banca del Gottardo; Credito Svizzero; Banca C.C.M.; Unione Banche Svizzere.

L'amministratore delegato: Luigi Di Marco.

C-28084 (A pagamento).

SMEG SERVIZI - S.p.a.

Sede in Guastalla (Reggio Emilia), via Circonvallazione Nord, 36

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. 18323

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 26 ottobre 1991 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 30 ottobre 1991 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 30 giugno 1991 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Emanuele Corona.

C-28085 (A pagamento).

GHISALBERTI GIOVANNI E FIGLI**Società per azioni**

Sede in Sedrina (Bergamo), via Roma, 49

Capitale sociale L. 931.240.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo reg. soc. 1850

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo via Divisione Julia n. 7 per il 21 ottobre 1991 alle ore 17,30 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esami e deliberazioni sull'andamento delle partecipate con particolare riferimento alla controllata Calce Ghisalberti S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Al fine dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Banca Popolare di Bergamo, Credito Bergamasco. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale in prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il 28 ottobre 1991 stesso luogo ed ora.

Li, 26 settembre 1991

Il presidente: geom. Lino Franco Riccardi.

C-28086 (A pagamento).

ARMCO - S.p.a.

Sede in Cividale del Friuli, Nuova Zona Industriale
Capitale sociale L. 3.500.000 interamente versato
Tribunale di Udine reg. soc. 14533

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 23 ottobre 1991 presso la sede di rappresentanza della società in via Aquileia, 23, Udine, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il 28 ottobre 1991 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dividendi;
2. Materia contrattuale;
3. Compenso ad amministratori;
4. Delega al presidente relativa a cessione di partecipazione.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso la sede della società o presso il Credito Italiano almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Francesco M. Balbi

C-28087 (A pagamento).

GRASSETTO CASA - S.p.a.

Sede sociale in Padova, Riviere Paleocapa, 70
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Padova reg. soc. n. 15341

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il 24 ottobre 1991 alle ore 9,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 25 ottobre 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 15 luglio 1991; esame ed approvazione del bilancio;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, e determinazione dei relativi emolumenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e designazione del suo presidente, previa determinazione degli emolumenti;
4. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a ritirare il biglietto di ammissione, contro deposito presso la sede sociale dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 26 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Antonio Talarico

C-28088 (A pagamento).

GRASSETTO CASA - S.p.a.

Sede sociale in Padova, Riviere Paleocapa, 70
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Padova reg. soc. n. 15341

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il 24 ottobre 1991 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 25 ottobre 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Modifica del termine di chiusura dell'esercizio sociale e conseguente variazione dell'art. 18 dello statuto sociale.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a ritirare il biglietto di ammissione, contro deposito presso la sede sociale dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 26 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Antonio Talarico

C-28089 (A pagamento).

FININD - S.p.a.

Sede in Biella, via C. Colombo, 9
Tribunale di Biella reg. soc. n. 13177

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 29 ottobre 1991 in prima convocazione e per il 26 novembre 1991 in seconda convocazione, alle ore 16, in Biella, via Italia 2, presso la Banca Sella S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Sella sede centrale di Biella.

L'amministratore unico: rag. Maria Pia Rosso.

C-28090 (A pagamento).

FRATELLI AVERNA - S.p.a.

Sede in Caltanissetta
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Caltanissetta reg. soc. n. 2496

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 29 ottobre 1991 alle ore 16 ed occorrendo per il 30 ottobre 1991 alla stessa ora in seconda convocazione presso la sede della società sita in via Xiboli n. 345, Caltanissetta per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 3.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente: cav. del lav. Emilio Averna.

C-28091 (A pagamento).

SITINVEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia, 168
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 306934/7720/34

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 29 ottobre 1991 alle ore 17 ed occorrendo per il 30 ottobre 1991 alla stessa ora in seconda convocazione presso la sede della società sita in via Xiboli n. 345, Caltanissetta per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale da Milano a Caltanissetta e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 20 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente: Anna Maria Averna.

C-28092 (A pagamento).

PAGANO PELLICERIA - S.p.a.

Sede in Bergamo, Via Sabotino, 2/A

Capitale sociale L. 890.000.000 sottoscritto e versato L. 870.000.000

Gli azionisti della società sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società indetta per il 30 ottobre 1991 alle ore 9 presso la sede sociale, in prima convocazione, e per il 31 ottobre 1991 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 aprile 1991;
2. Rinnovo cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: comm. Giuseppe Pagano.

C-28094 (A pagamento).

FOX PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Pesaro, via S. Francesco d'Assisi, 30

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Pesaro al n. 1463 reg. soc.

Codice fiscale 00655790418

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1991 alle ore 10 presso la sede legale della società in Pesaro, via S. Francesco d'Assisi, 30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio chiuso al 30 giugno 1991;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 1991;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1991;
4. Determinazione del compenso al presidente del Consiglio di amministrazione e al consigliere delegato per il prossimo esercizio sociale;
5. Varie ed eventuali.

In caso di mancanza del numero legale, l'assemblea resta indetta in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1991 alle ore 10 nel medesimo luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, al fine di legge, dei certificati azionari presso la Cassa sociale.

Pesaro, 20 settembre 1991

Il consigliere delegato: Fraticelli Pierpaolo.

C-28097 (A pagamento).

TREND - S.p.a.

Sede legale: Brescia, piazzale Garibaldi, 16

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Brescia n. 25229

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale il giorno 7 novembre 1991 ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 8 novembre 1991 alle ore 17 in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modifiche dell'art. 3 dello statuto:

1° comma: aggiungere dopo le parole «... delle informazioni» la frase «con esclusione della produzione di hardware»;

2° e 3° comma eliminazione e sostituzione con il seguente: «La società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari strettamente necessarie al raggiungimento dello scopo sociale ivi compreso l'acquisto di partecipazioni di minoranza nei limiti del 5% o del 10% del capitale della partecipata, a seconda che sia quotata o non quotata in organismi aventi per oggetto attività strettamente connesse allo scopo sociale nonché partecipazioni, anche di maggioranza, esclusivamente in società di elaborazione automatica dati.

Parte ordinaria:

Rinnovo cariche sociali;

Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le casse incaricate i propri certificati azionari. Casse incaricate: Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Venezia.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Francesco Bogetti

C-28104 (A pagamento).

A. C. CESENA - S.p.a.

Sede in Cesena (Forlì), via C. Montanari, 2

Capitale sociale L. 537.972.000

Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Forlì

al n. 4456 Registro di Società

Codice fiscale n. 81003310406

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 ottobre 1991 alle ore 18,30 presso la sede sociale in Cesena (Forlì), via Cesare Montanari, 2, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 ottobre 1991 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 giugno 1991. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci. Deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Cesena, 26 settembre 1991

A. C. Cesena - S.p.a.
Il presidente: comm. Edmeo Lugaresi

C-28108 (A pagamento).

SASSUOL CLUB - S.p.a.

Sede in Sassuolo, via Adda, 51
Capitale sociale L. 480.000.000

Registro società n. 5950 Tribunale di Modena

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 dicembre 1991, alle ore 18, in Modena presso lo studio del notaio Silvio Vezzi in corso Canalgrande, 36, in prima convocazione e per il giorno successivo 3 dicembre 1991, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società nella forma di società a responsabilità limitata;
2. Aumento del capitale sociale da L. 480.000.000 a L. 1.200.000.000;
3. Adozione di nuovo testo di statuto.

Sassuolo, 24 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zanetti Luigi

C-28110 (A pagamento).

IMMOBILIARE CENTRO VITTORIA - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Pietro all'Orto, 9

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano Registro società 154776, vol. 3797, fasc. 26

I signori azionisti della società sono convocati per il giorno 25 ottobre 1991 alle ore 9 in Novara presso lo studio del notaio Caroselli in Novara, via Cimabue, 8 in prima convocazione e se occorresse in seconda convocazione stessa ora e stesso luogo per il giorno 26 ottobre 1991 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Parte straordinaria:
 1. Proposte di modifica degli articoli 4, 11, 12, 14, 15, 20 e 22 dello statuto;
 2. Varie ed eventuali.
- B) Parte ordinaria:
 1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
 2. Esame del bilancio al 31 dicembre 1990;
 3. Nomina dell'organo amministrativo e nel caso di Consiglio di amministrazione del numero dei suoi membri e del presidente per il triennio 1991/1993;
 4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1991/1993;
 5. Varie ed eventuali.

Per il valido intervento dei signori azionisti è necessario il deposito delle azioni cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea presso la sede sociale.

Milano, 25 ottobre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
geom. G.co Collalti

C-28112 (A pagamento).

SIRAP-GEMA - S.p.a.

Sede in Verolanuova (Brescia), via Industriale n. 1/3

Iscritta al Tribunale di Brescia n. 34184

C.C.I.A.A. di Brescia n. 297397

Codice fiscale n. 02839770175

Partita Iva n. 00694950981

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria della Sirap-Gema - S.p.a. che si terrà presso lo studio associato notaio Calini, in Brescia, via Moretto n. 38/B, in prima convocazione il 31 ottobre 1991 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il 4 novembre 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 15.590.000.000 a L. 19.591.800.000 mediante l'emissione di n. 400.180 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 cadauna, con diritto di opzione da concedere agli azionisti e ai portatori di obbligazioni convertibili in ragione di 11 nuove azioni ogni 50 vecchie azioni possedute e 11 nuove azioni ogni 75 obbligazioni convertibili possedute, tenuto conto che in base all'art. 2441 del Codice civile, primo comma le nuove azioni devono essere offerte in opzione anche ai detentori di obbligazioni convertibili.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Galeazzo Riva

C-28118 (A pagamento).

CEFA - S.p.a.

Sede in Verolanuova (Brescia), via Industriale n. 1/3

Iscritta al Tribunale di Brescia n. 30491

C.C.I.A.A. di Brescia n. 287559

Codice fiscale n. 02039730177

Partita Iva n. 00675280986

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria e straordinaria della Cefa S.p.a. che si terrà presso lo studio associato notaio Calini, in Brescia, via Moretto n. 38/B, in prima convocazione il 31 ottobre 1991 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione il 4 novembre 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 8.900.000.000 a L. 11.880.000.000 mediante l'emissione di n. 298.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 cadauna, con diritto di opzione da concedere agli azionisti e ai portatori di obbligazioni convertibili in ragione di 1 nuova azione ogni 5 vecchie azioni ed obbligazioni convertibili possedute, tenuto conto che in base all'art. 2441 del Codice civile, primo comma le nuove azioni devono essere offerte in opzione anche ai detentori di obbligazioni convertibili.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Galeazzo Riva

C-28119 (A pagamento).

ALTHEA - S.p.a.

Parma, via XXIV Maggio, 50/A

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Parma reg. soc. n. 20682

È convocata presso la sede sociale in Parma, via XXIV Maggio n. 50/A, per il giorno 30 ottobre 1991 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 novembre 1991, stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria degli azionisti di questa società per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 1991 e relazioni accompagnatorie;
2. Incarico a società di revisione;
3. Compenso amministratori per il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 1991.

Le azioni devono essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale o sede centrale della Banca Emiliana - S.p.a. in Parma, via Mistrali 1.

Parma, 24 settembre 1991

Il presidente: Magnani dott. Guglielmo.

C-28120 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**PETROLIFERA ROMANA S.r.l.**

Sede in Roma, via V. Brancati n. 60

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5768/89

Estratto delibera di fusione

Estratto deliberazione di fusione ex art. 2502/bis redatta dal notaio dott. Domenico Sciumbata di Roma in data 6 settembre 1991 n. 44737/9587 di repertorio, registrato a Roma il 10 settembre 1991, omologato il 20 settembre 1991 al n. 12761 e trascritto presso la cancelleria del Tribunale di Roma il 25 settembre 1991.

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della «Petroliera Romana - S.r.l.», nella «ERG Petroli - S.p.a.» con sede in Roma, via V. Brancati n. 60 capitale L. 15.872.138.000 iscritta al Tribunale di Roma al n. 2188/65, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1991 e conseguenti delibere, ivi compreso il conferimento dei poteri per l'attuazione delle stesse.

Delibera:

1. Di approvare il progetto di fusione e pertanto di effettuare la fusione della «Petroliera Romana - S.r.l.» con sede in Roma con la «ERG Petroli - S.p.a.» con sede in Roma, mediante incorporazione di quest'ultima della «Petroliera Romana - S.r.l.» con sede in Roma, nella suddetta «ERG Petroli - S.p.a.», con sede in Roma sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1991, imputando le operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante dal giorno dell'atto di fusione, con effetto dallo stesso giorno, senza dar luogo a distribuzione di azioni ma mediante annullamento del capitale della «Petroliera Romana - S.r.l.» in quanto il capitale della Società incorporata è interamente posseduto dalla Società incorporante, che non vi sono modificazioni di alcun genere dell'atto costitutivo della Società incorporante che possano derivare dalla fusione;

2. di procedere alla stipulazione dell'atto di fusione, attuandosi la fusione stessa mediante sostituzione nei conti della incorporante «ERG Petroli - S.p.a.», alla partecipazione totalitaria nella «Petroliera Romana - S.r.l.» dei valori delle attività e delle passività di quest'ultima Società.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Roma il 25 settembre 1991 al n. 5768/89.

S-9904 (A pagamento).

ERG PETROLI - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Roma, via V. Brancati n. 60

Capitale sociale L. 15.872.138.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2188/65

Estratto delibera di fusione

Estratto deliberazione di fusione ex art. 2502/bis redatta dal notaio dott. Domenico Sciumbata di Roma in data 6 settembre 1991 n. 44736/9586 di repertorio, registrato a Roma il 10 settembre 1991, omologato il 20 settembre 1991 al n. 12762 e trascritto presso la cancelleria del Tribunale di Roma il 25 settembre 1991.

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della «Petroliera Romana - S.r.l.», con sede in Roma, via V. Brancati n. 60, capitale L. 190.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 5768/89, nella «ERG Petroli - S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1991 e conseguenti delibere, ivi compreso il conferimento dei poteri per l'attuazione delle stesse.

Delibera:

1. Di approvare il progetto di fusione e pertanto di effettuare la fusione della «ERG Petroli - S.p.a.», con sede in Roma con la «Petroliera Romana - S.r.l.» con sede in Roma, mediante incorporazione di quest'ultima della «ERG Petroli - S.p.a.» con sede in Roma, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1991, imputando le operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante dal giorno dell'atto di fusione, con effetto dallo stesso giorno, senza dar luogo a distribuzione di azioni ma mediante annullamento del capitale della «Petroliera Romana - S.r.l.» in quanto il capitale della Società incorporata è interamente posseduto dalla Società incorporante, che non vi sono modificazioni di alcun genere dell'atto costitutivo della Società incorporante che possano derivare dalla fusione;

2. di procedere alla stipulazione dell'atto di fusione, attuandosi la fusione stessa mediante sostituzione nei conti della incorporante «ERG Petroli - S.p.a.», alla partecipazione totalitaria nella «Petroliera Romana - S.r.l.» dei valori delle attività e delle passività di quest'ultima Società.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Roma il 25 settembre 1991 al n. 2188/65.

S-9905 (A pagamento).

FILIPPO FOCHI - S.p.a.

Bologna, via Portanova n. 3
 Capitale sociale L. 32.240.000.000
 Iscritta al n. 5980 reg. società
 Codice fiscale n. 00300880374

*Comunicato ai portatori di obbligazioni convertibili
 «Filippo Fochi S.p.a. 8% - 1987/1991»*

Si comunica ai portatori di obbligazioni convertibili «Filippo Fochi S.p.a. 8% 1987/1991» che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito, nel mese di dicembre 1991 possono essere presentate le richieste di parziale conversione, in azioni ordinarie, delle obbligazioni da essi possedute.

Per ogni 100 obbligazioni da L. 1.000 v.n., in luogo del rimborso totale alla scadenza del 31 dicembre 1991, gli obbligazionisti hanno la facoltà di: convertire L. 50.000 in n. 23 azioni ordinarie Filippo Fochi - S.p.a. godimento 1° gennaio 1992 ed incassare per contanti al 1° gennaio 1992 L. 50.000.

Per l'esercizio della facoltà di parziale conversione, gli obbligazionisti dovranno presentare, nel mese di dicembre 1991, presso l'Ufficio titoli della società in Bologna, via Portanova n. 3, o presso una delle casse sotto elencate i certificati obbligazionari muniti della cedola n. 9, che sarà comunque riconosciuta ai portatori delle obbligazioni al 1° gennaio 1992, nonché di tutti i tagliandi da A a E.

A fronte della presentazione dei certificati per la conversione verrà rilasciata ricevuta valida per il ritiro, a tempo debito, delle azioni ordinarie spettanti.

Si precisa, ovviamente, che l'unico periodo di parziale conversione è quello del mese di dicembre 1991 come in precedenza indicato.

Casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Bando di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banco di S. Spirito - Gruppo Cassa di Risparmio di Roma, Banca Popolare di Milano, Cassa di Risparmio in Bologna, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Romagnolo, Monte Titoli per i titoli dalla stessa amministrati.

Bologna, 23 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Roberto Fochi

S-9919 (A pagamento).

ALEX SCHUELI - S.p.a.

Milano, via F.lli Gabba n. 9
 Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale reg. soc. n. 183114, vol. n. 5264, fasc. n. 14

Agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile si rende noto che con delibera assembleare a rogito dott. Domenico Acquarone del 25 luglio 1991 n. 167836/16016 di rep., omologata dal Tribunale di Milano il 9 settembre 1991 con decreto n. 1207, l'assemblea straordinaria ha deliberato: di approvare il progetto di fusione della «Alex Schueli S.p.a.» con la «DSM Italia S.r.l.» per incorporazione della prima nella seconda sulla base del bilancio delle due società al 31 dicembre 1990, progetto iscritto presso la cancelleria società commerciali Tribunale di Milano il 13 giugno 1991 al n. 60603 d'ord., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 dell'8 luglio 1991.

In particolare ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile primo comma, precisa che i punti 1, 6, 7 e 8 del progetto come sopra approvato sono i seguenti:

società incorporante: «DSM Italia S.r.l.» con sede in Como, via Silvio Pellico, 12 - Capitale L. 55.000.000.000 - Iscritta al Tribunale di Como al n. 19750;

società incorporanda: «Alex Schueli S.p.a.» con sede in Milano, via F.lli Gabba n. 9, capitale L. 300.000.000 - Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 183114/5264/14.

La fusione determinerà l'estinzione della «Alex Schueli S.p.a.» ed avrà altresì per effetto l'annullamento delle azioni della società incorporanda, senza alcuna loro sostituzione essendo il 90% di dette azioni nel patrimonio della incorporante, e il restante 10% costituito da «azioni proprie» detenute dall'incorporanda stessa.

Pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante alla data in cui la fusione esperirà i suoi effetti ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile.

Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Nulla da segnalare ai sensi del punto 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La sopracitata delibera è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 17 settembre 1991 al n. 86537 reg. ord.

L'amministratore unico: dott. Nicolaas Joseph Gulpen.

M-8714 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale L. 5.780.000.000

Iscritta al n. 200539 reg. soc. Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01255720169

Con delibera assembleare 29 luglio 1991 di cui al verbale a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano n. 99.739/6776 di rep. la società in epigrafe ha deliberato di incorporare per fusione la società «Comalbo S.r.l.» con sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7, col capitale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 28343 reg. soc., approvando il relativo progetto di fusione che qui si trascrive: «Il Consiglio di amministrazione della Esselunga S.p.a. e l'amministratore unico della Comalbo S.r.l. hanno approvato il seguente progetto di fusione:

Società incorporante: Esselunga S.p.a. (*Omissis*);

Società incorporanda: Comalbo S.r.l. (*Omissis*).

Si dà atto che, possedendo l'incorporante Esselunga S.p.a. l'intero capitale sociale della incorporanda Comalbo S.r.l., la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale.

Inoltre non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento specifico.

Le operazioni della Comalbo S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Esselunga S.p.a. a partire dalla data dell'atto di fusione.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione».

Detta delibera è stata iscritta nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 20 settembre 1991 al n. 87407 d'ordine.

p. Esselunga S.p.a.: dott. Dionigi Farina.

M-8720 (A pagamento).

COMALBO - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Capitale L. 20.000.000

Iscritta al n. 28343 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Codice fiscale n. 01650260167

Con delibera assembleare 29 luglio 1991 di cui al verbale a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano n. 99.741/6778 di rep. la società in epigrafe ha deliberato la fusione di incorporazione nella società «Esselunga S.p.a.» con sede in Milano, via Boschetti n. 6, col capitale di L. 5.780.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 200539

reg. soc., approvando il relativo progetto di fusione che qui si trascrive: «Il Consiglio di amministrazione della Esselunga S.p.a. e l'amministratore unico della Comalbo S.r.l. hanno approvato il seguente progetto di fusione:

Società incorporante: Esselunga S.p.a. (*Omissis*);

Società incorporanda: Comalbo S.r.l. (*Omissis*).

Si dà atto che, possedendo l'incorporante Esselunga S.p.a. l'intero capitale sociale della incorporanda Comalbo S.r.l., la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale.

Inoltre non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento specifico.

Le operazioni della Comalbo S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Esselunga S.p.a. a partire dalla data dell'atto di fusione.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione».

Detta delibera è stata iscritta nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo in data 16 settembre 1991 al n. 22835 d'ordine.

p. Comalbo S.r.l.: Riccardo Coffetti.

M-8721 (A pagamento).

GUIDI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Germanico n. 203

Tribunale di Roma n. 285/72

Estratto progetto di scissione

Estratto del progetto di scissione depositato presso la cancelleria società commerciali del Tribunale di Roma in data 19 settembre 1991.

1. Società partecipanti alla scissione:

Guidi Appalti società a responsabilità limitata con sede in Roma, via Germanico n. 203, iscritta al n. 4282/87 del registro delle società presso il Tribunale di Roma (beneficiaria);

Guidi Costruzioni società per azioni con sede in Roma, via Germanico n. 203, iscritta al n. 285/72 del registro delle società presso il Tribunale di Roma (trasferente).

2. Trasferimento di parte del patrimonio dalla Guidi Costruzioni S.p.a. alla Guidi Appalti S.r.l.

3. Le quote della società beneficiaria saranno totalmente attribuite alla società trasferente.

4. L'atto costitutivo e lo statuto della società trasferente non subisce modificazione.

5. Vengono trasferiti:

beni materiali L. 19.999.000;

beni immateriali (valore simbolico) L. 1.000.

Non è richiesta la relazione degli esperti, art. 2504-*novies*, Codice civile.

6. Decorrenza delle operazioni alle singole società secondo art. 2504 Codice civile.

7. Nessun trattamento particolare ai soci.

8. Nessun vantaggio particolare agli amministratori delle società.

L'amministratore unico: Maurizio Guidi.

S-9924 (A pagamento).

SIPAC - S.r.l.

Sede in Milano, via Mecenate n. 90

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 258852/32/6759

Codice fiscale n. 08314320154

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile)

Depositato in Tribunale a Milano in data 25 settembre 1991 al n. 088406 reg. d'ordine, n. 258852 reg. società.

Depositato in Tribunale a Tortona in data 23 settembre 1991 al n. 1805 reg. d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Delesit S.r.l., con sede in Tortona (Alessandria), corso Repubblica n. 25, capitale sociale L. 20.000.000, interamente sottoscritto, versate L. 6.000.000, iscritta al Tribunale di Tortona, reg. soc. n. 3296, 3424 fasc., 341 vol.

Società incorporanda: Sipac S.r.l., con sede in Milano, via Mecenate n. 90, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 258852, 6759 vol., 32 fasc.

3. Rapporto di cambio: La società incorporante Delesit S.r.l. intende acquistare la totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda Sipac S.r.l.

La trattativa di acquisto è in corso di perfezionamento, e si progetta di ultimare prima dell'assunzione delle deliberazioni di fusione di cui al presente progetto.

Pertanto, si progetta di effettuare l'incorporazione della società incorporanda Sipac S.r.l. nella incorporante Delesit S.r.l. mediante l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda medesima e non si prevede di effettuare alcun cambio di quote.

Nel caso in cui la incorporante Delesit S.r.l. non dovesse addivenire alla progettata acquisizione dell'intero capitale sociale dell'incorporanda Sipac S.r.l. non si darà esecuzione al presente progetto di fusione.

4. Data di decorrenza della fusione agli effetti contabili: Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dai termini seguenti:

qualora l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione negli uffici del registro delle imprese, previste dall'art. 2504 Codice civile, abbia luogo entro l'anno solare 1991, dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante nel corso del quale avrà avuto luogo la predetta iscrizione;

qualora l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione negli uffici del registro delle imprese, previste dall'art. 2504 Codice civile, abbia luogo nell'anno solare 1992, dal giorno 1° gennaio 1992.

5. Trattamento riservato ai soci: Le società partecipanti alla fusione non hanno emesso né categorie particolari di azioni, né obbligazioni. Pertanto, non è riservato alcuno specifico trattamento a particolari categorie di soci o di possessori di altri titoli.

6. Vantaggi particolari per gli amministratori: Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Delesit - S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Sipac - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile)

S-9947 (A pagamento).

DELESIT - S.r.l.

Sede in Tortona (Alessandria), corso Repubblica n. 25
 Capitale sociale L. 20.000.000, versate L. 6.000.000
 Tribunale di Tortona n. 3296/341/3424
 Codice fiscale n. 01501890063

Estratto di progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Depositato in Tribunale a Milano in data 25 settembre 1991 al n. 088406 reg. d'ordine, n. 258852 reg. società.

Depositato in Tribunale a Tortona in data 23 settembre 1991 al n. 1805 reg. d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Delesit S.r.l., con sede in Tortona (Alessandria), corso Repubblica n. 25, capitale sociale L. 20.000.000, interamente sottoscritto, versate L. 6.000.000, iscritta al Tribunale di Tortona, reg. soc. n. 3296, 3424 fasc., 341 vol.

Società incorporanda: Sipac S.r.l., con sede in Milano, via Mecenate n. 90, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 258852, 6759 vol., 32 fasc.

3. Rapporto di cambio: La società incorporante Delesit S.r.l. intende acquistare la totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda Sipac S.r.l.

La trattativa di acquisto è in corso di perfezionamento, e si progetta di ultimare prima dell'assunzione delle deliberazioni di fusione di cui al presente progetto.

Pertanto, si progetta di effettuare l'incorporazione della società incorporanda Sipac S.r.l., nella incorporante Delesit S.r.l. mediante l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda medesima e non si prevede di effettuare alcun cambio di quote.

Nel caso in cui la incorporante Delesit S.r.l. non dovesse addivenire alla progettata acquisizione dell'intero capitale sociale dell'incorporanda Sipac S.r.l. non si darà esecuzione al presente progetto di fusione.

4. Data di decorrenza della fusione agli effetti contabili: Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dai termini seguenti:

qualora l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione negli uffici del registro delle imprese, previste dall'art. 2504 Codice civile, abbia luogo entro l'anno solare 1991, dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante nel corso del quale avrà avuto luogo la predetta iscrizione;

qualora l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione negli uffici del registro delle imprese, previste dall'art. 2504 Codice civile, abbia luogo nell'anno solare 1992, dal giorno 1° gennaio 1992.

5. Trattamento riservato ai soci: Le società partecipanti alla fusione non hanno emesso né categorie particolari di azioni, né obbligazioni, pertanto, non è riservato alcuno specifico trattamento a particolari categorie di soci o di possessori di altri titoli.

6. Vantaggi particolari per gli amministratori: Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Sipac - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile)

p. Delesit - S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-9948 (A pagamento).

AVL ITALIA - S.r.l.

Soc. per strum. e automaz. industriale
 Sede in Borgaro Torinese, via Lanzo n. 181
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro società n. 3304/80 Tribunale di Torino

Il Consiglio di amministrazione della società emarginata intende procedere alla fusione della «AVL Sistemi S.r.l.» con sede in Borgaro Torinese, via Lanzo n. 181, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria società del Tribunale di Torino al n. 361/89, di cui possiede il 100% delle quote costituenti l'intero capitale sociale della medesima e redige il seguente progetto di fusione che, ai sensi degli articoli 2501-2501-bis C.C. verrà attuata nel modo che segue:

1) incorporazione della «AVL Sistemi S.r.l.» sulla base delle situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1991, delle sue società, redatte a norma dell'art. 2501-ter;

2) annullamento senza sostituzione, di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda «AVL Sistemi S.r.l.» già interamente possedute dalla incorporante «AVL Italia S.r.l.»;

3) decorrenza della fusione, data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione ex art. 2505-bis C.C., osservate tutte le formalità e gli adempimenti previsti dagli artt. 2501-sexies, 2502, 2502-bis, 2504 C.C.

Per effetto della fusione la società incorporante subentrerà di pieno diritto nell'intero patrimonio della società incorporata e quindi in tutte le attività e passività anche se posteriori alla data delle situazioni patrimoniali, diritti, azioni, ragioni ed obblighi di qualsiasi natura comunque facenti capo a detta società, nessuno escluso ed eccettuato.

L'organo amministrativo della società incorporata decadrà dalla data dell'atto di fusione.

Il Consiglio di amministrazione della «AVL Italia S.r.l.» fa presente che la proposta operazione di fusione è suggerita da finalità e motivazioni economiche convenienti da entrambe le società interessate.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la cancelleria del Tribunale di Torino in data 24 settembre 1991 al n. 45659 di repertorio e n. 361/89 registro società.

L'amministratore delegato: Giampietro Brustolini.

S-9997 (A pagamento).

AVL SISTEMI - S.r.l.

Sede in Borgaro Torinese, via Lanzo n. 181
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Registro società n. 361/89 Tribunale di Torino

Estratto di progetto di fusione
 (Ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma C.C.)

Il Consiglio di amministrazione della società emarginata intende procedere alla fusione della «AVL Italia S.r.l.» Società per strumentazione e automazione industriale con sede in Borgaro Torinese, via Lanzo n. 181, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria società del Tribunale di Torino al n. 3304/80 che possiede il 100% delle quote costituenti l'intero capitale sociale della AVL Sistemi S.r.l. e redige il seguente progetto di fusione che, ai sensi degli articoli 2501-2501-bis C.C. verrà attuata nel modo che segue:

1) incorporazione nella «AVL Italia S.r.l.» sulla base delle situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1991, delle due società, redatte a norma dell'art. 2501-ter;

2) annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda «AVL Sistemi S.r.l.» già interamente posseduta dalla incorporante «AVL Italia S.r.l.»;

3) decorrenza della fusione: data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione ex art. 2505-bis C.C., osservate tutte le formalità e gli adempimenti previsti dagli artt. 2501-sexies, 2502, 2502-bis, 2504 C.C.

Per effetto della fusione la società incorporante subentrerà di pieno diritto nell'intero patrimonio della società incorporata e quindi in tutte le attività e passività anche se posteriori alla data delle situazioni patrimoniali, diritti, azioni, ragioni ed obblighi di qualsiasi natura comunque facenti capo a detta società, nessuno escluso ed eccettuato.

L'organo amministrativo della società incorporata decadrà dalla data dell'atto di fusione.

Il Consiglio di amministrazione della «AVL Sistemi S.r.l.» fa presente che la proposta operazione di fusione è suggerita da finalità e motivazioni economiche convenienti da entrambe le società interessata.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la cancelleria del Tribunale di Torino in data 24 settembre 1991 al n. 45660 di repertorio e n. 3304/80 registro società.

L'amministratore delegato: Giampietro Brustolini.

S-9998 (A pagamento).

SMOV - INDUSTRIE CERAMICHE - S.r.l.

Estratto di deliberazione di fusione
(art. 2502-bis C.C. comma primo)

L'assemblea straordinaria della SMOV - Industrie Ceramiche S.r.l. con sede in Casalgrande (Reggio Emilia), via Statale n. 467 118, capitale L. 9.100.000.000 versato, iscritta al n. 9778 reg. soc. del Tribunale di Modena, in data 5 settembre 1991 ha deliberato di fondere la società per incorporazione nella Industrie Ceramiche Cisa-Cerdisa S.p.a. con sede in Modena, corso Canalgrande n. 23, capitale L. 69.815.000.000 versato, iscritta al n. 12501 reg. soc. del Tribunale di Modena, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione al 30 giugno 1991 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda di L. 9.100.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno solare, in cui la fusione ha effetto.

La deliberazione, che nulla prevede in relazione ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C., è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 26 settembre 1991 numero ord. 14978 e n. soc. 9778.

Li, 27 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franzelli Claudio

C-28064 (A pagamento).

INDUSTRIE CERAMICHE CISA-CERDISA - S.p.a.

Estratto di deliberazione di fusione
(art. 2502-bis C.C. comma primo)

L'assemblea straordinaria della Industrie Ceramiche Cisa-Cerdisa S.p.a. con sede in Modena, corso Canalgrande 23, capitale L. 69.815.000.000 versato, iscritta al n. 12501 reg. soc. del Tribunale di Modena, in data 5 settembre 1991 ha deliberato di fondere la società per incorporazione della SMOV - Industrie Ceramiche S.r.l. con sede in Casalgrande (Reggio Emilia), via Statale n. 467 118, capitale di L. 9.100.000.000 versato, iscritta al n. 9778 reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione al 30 giugno 1991 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda di L. 9.100.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno solare, in cui la fusione ha effetto.

La deliberazione, che nulla prevede in relazione ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C., è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 27 settembre 1991 numero ord. 18502 e n. soc. 12501.

Li, 27 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zannoni Oscar

C-28065 (A pagamento).

ALTENE - S.r.l.

Sede in Milano, via Carlo Botta n. 19
Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 312591/7833/41

Con verbale di assemblea in data 16 luglio 1991 n. 3129/490 rep. dottor Ugo Friedmann di Bresso iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 26 settembre 1991 n. 89008 R.O.

La società suddetta ha approvato il progetto di fusione e quindi la fusione della medesima nella società Gestioni Industriali Rivarolo S.r.l. con sede in Milano, via Carlo Botta n. 19, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai n. 259815/6778/15 mediante incorporazione della prima nella seconda sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1990.

Non si è fatto luogo ad aumento di capitale della incorporante in quanto la stessa possiede già interamente il capitale sociale della incorporanda e quindi nessun conguaglio in denaro è richiesto.

In relazione a quanto sopra nessuna deliberazione è stata presa in relazione ai punti 3, 4 e 5 primo comma dell'art. 2501-bis C.C. e le quote della incorporanda saranno annullate in sede di fusione senza sostituzione.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate nel bilancio della incorporante dalla data del primo gennaio 1991.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Ugo Friedmann, notaio.

C-28069 (A pagamento).

GESTIONI INDUSTRIALI RIVAROLO - S.r.l.

Sede in Milano, via Carlo Botta n. 19
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 259815/6778/15

Con verbale di assemblea in data 16 luglio 1991 n. 3130/491 rep. dottor Ugo Friedmann di Bresso iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 26 settembre 1991 n. 89008 R.O.

La società suddetta ha approvato il progetto di fusione e quindi la fusione della società Altene S.r.l. con sede in Milano, via Carlo Botta n. 19, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il Tribunale di Milano ai n. 312591/7833/41 nella società Gestioni Industriali Rivarolo mediante incorporazione della prima nella seconda sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1990.

Non si è fatto luogo ad aumento di capitale della incorporante in quanto la stessa possiede già interamente il capitale sociale della incorporanda e quindi nessun conguaglio in denaro è richiesto.

In relazione a quanto sopra nessuna deliberazione è stata presa in relazione ai punti 3, 4 e 5 primo comma dell'art. 2501-bis C.C. e le quote della incorporanda saranno annullate in sede di fusione senza sostituzione.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate nel bilancio della incorporante dalla data del primo gennaio 1991.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Ugo Friedmann, notaio.

C-28070 (A pagamento).

CHARME LUNETTES - S.r.l. ARGOSOL - S.r.l.

Incorporate: Charme Lunettes S.r.l. con sede in Limana (Belluno), località Baorche 19/21; Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato; Tribunale di Belluno n. 2671 reg. soc.; Codice fiscale e partita IVA 00240790253.

Incorporata: Argosol S.r.l. con sede in Pozzale di Pieve di Cadore (Belluno), via P.F. Calvi 21; Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato; Tribunale di Belluno n. 1503 reg. soc.; Codice fiscale e partita IVA 00089600258.

1. La fusione avverrà per incorporazione della Argosol S.r.l. nella Charme Lunettes S.r.l.

2. L'atto costitutivo e quello della società incorporante e prevede l'aumento di capitale a L. 952.500.000.

3. Il rapporto di cambio è fissato in nove quote «Charme Lunettes S.r.l.» ogni otto quote «Argosol S.r.l.».

4. Assegnazione delle quote emesse a seguito dell'aumento di capitale avverrà mediante annotazione a libro soci della società incorporante successivamente alla fusione.

5. La data di decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove quote emesse e dell'imputazione a bilancio della società incorporante delle operazioni dell'incorporanda è fissata con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.

6. Non sono previsti particolari trattamenti riservati a categorie speciali di soci ovvero vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Belluno in data 28 settembre 1991.

p. Charme Lunettes S.r.l.
l'Amministratore unico: De Rigo Ennio

p. Argosol S.r.l.
l'Amministratore unico: De Rigo Ennio

C-28075 (A pagamento).

NESTLÉ ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale G. Richard, 5

Capitale sociale L. 26.697.100.000 interamente versato

Iscritta ai nn. 40923/1509/1127 reg. soc. Tribunale di Milano

Deliberazione di fusione per incorporazione della Buitoni S.p.a. nella Nestlé italiana S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis Cod. civ.).

Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 1):

Buitoni S.p.a., con sede legale in Perugia, via Cortonese, capitale sociale L. 638.025.700.000 interamente versato. Le azioni costituenti l'intero capitale sociale della Buitoni S.p.a. sono tutte intestate e possedute dalla Nestlé Italiana S.p.a. che è unico azionista;

Nestlé Italiana S.p.a., con sede legale in Milano, viale G. Richard 5, capitale sociale L. 26.697.100.000 interamente versato.

Rapporto di cambio (art. 2501-bis nn. 3, 4 e 5): La Buitoni S.p.a. società incorporanda, è interamente posseduta dalla Nestlé Italiana S.p.a., società incorporante, l'operazione di fusione quindi non darà luogo a rapporto di cambio.

Imputazione delle operazioni dell'incorporanda al bilancio dell'incorporante (art. 2501-bis, n. 6): le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis n. 7): Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci delle società partecipanti alla fusione e le società stesse non hanno emesso né saranno emessi, per effetto della fusione, titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 8): Nessun particolare vantaggio sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione è stata deliberata:

dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Buitoni S.p.a., in data 28 agosto 1991 per atto a rogito notaio Liguori di Milano, repertorio n. 73717/6373, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Perugia il 25 settembre 1991 al n. 11473 reg. mod. A;

dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Nestlé Italiana S.p.a. in data 28 agosto 1991 per atto a rogito notaio Liguori di Milano repertorio n. 73718/6374, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 27 settembre 1991 al n. 89376.

Milano, 30 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
l'amministratore delegato: dott. Giancarlo Salina

C-28230 (A pagamento).

BUITONI - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Cortonese

Capitale sociale L. 638.025.700.000 interamente versato

Iscritta al n. 18734 reg. soc. Tribunale di Perugia

Deliberazione di fusione per incorporazione della Buitoni S.p.a. nella Nestlé Italiana S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis Cod. civ.).

Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 1):

Buitoni S.p.a., con sede legale in Perugia, via Cortonese, capitale sociale L. 638.025.700.000 interamente versato. Le azioni costituenti l'intero capitale sociale della Buitoni S.p.a. sono tutte intestate e possedute dalla Nestlé Italiana S.p.a. che è unico azionista;

Nestlé Italiana S.p.a., con sede legale in Milano, viale G. Richard 5, capitale sociale L. 26.697.100.000 interamente versato.

Rapporto di cambio (art. 2501-bis nn. 3, 4 e 5): La Buitoni S.p.a. società incorporanda, è interamente posseduta dalla Nestlé Italiana S.p.a., società incorporante, l'operazione di fusione quindi non darà luogo a rapporto di cambio.

Imputazione delle operazioni dell'incorporanda al bilancio dell'incorporante (art. 2501-bis, n. 6): le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis n. 7): Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci delle società partecipanti alla fusione e le società stesse non hanno emesso né saranno emessi, per effetto della fusione, titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 8): Nessun particolare vantaggio sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione è stata deliberata:

dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Buitoni S.p.a., in data 28 agosto 1991 per atto a rogito notaio Liguori di Milano, repertorio n. 73717/6373, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Perugia il 25 settembre 1991 al n. 11473 reg. mod. A;

dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Nestlé Italiana S.p.a. in data 28 agosto 1991 per atto a rogito notaio Liguori di Milano repertorio n. 73718/6374, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 27 settembre 1991 al n. 89376.

Perugia, 30 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giancarlo Salina

C-28231 (A pagamento).

BITTONI - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Cortonese
Capitale sociale L. 638.025.700.000 interamente versato
Iscritta al n. 18734 reg. soc. Tribunale di Perugia

Deliberazione di fusione per incorporazione della Perugia S.r.l. nella Buitoni S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis Cod. civ.).

Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 1):

Perugia S.r.l., con sede legale in Perugia, San Sisto, capitale sociale L. 319.620.000.000 interamente versato. Le quote costituenti l'intero capitale sociale della Perugia S.r.l. sono tutte intestate e possedute dalla Buitoni S.p.a. che è unico socio;

Buitoni S.p.a., con sede legale in Perugia, via Cortonese, capitale sociale L. 638.025.700.000 interamente versato.

Rapporto di cambio (art. 2501-bis nn. 3, 4 e 5): La Perugia S.r.l. società incorporanda, è interamente posseduta dalla Buitoni S.p.a., società incorporante, l'operazione di fusione quindi non darà luogo a rapporto di cambio.

Imputazione delle operazioni dell'incorporanda al bilancio dell'incorporante (art. 2501-bis, n. 6): le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis n. 7): Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci delle società partecipanti alla fusione e le società stesse non hanno emesso né saranno emessi, per effetto della fusione, titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 8): Nessun particolare vantaggio sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione è stata deliberata:

dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Perugia S.r.l. in data 28 agosto 1991 per atto a rogito notaio Liguori di Milano, repertorio n. 73716/6372, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Perugia il 25 settembre 1991 al n. 11472 reg. mod. A;

dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Buitoni S.p.a. in data 28 agosto 1991 per atto a rogito notaio Liguori di Milano repertorio n. 73717/6373, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Perugia il 25 settembre 1991 al n. 11473 reg. mod. A.

Perugia, 30 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giancarlo Salina

C-28232 (A pagamento).

PERUGINA - S.r.l.

Sede legale in Perugia, San Sisto
Capitale sociale L. 319.620.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 18732 reg. soc. Tribunale di Perugia

Deliberazione di fusione per incorporazione della Perugia S.r.l. nella Buitoni S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis Cod. civ.).

Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 1):

Perugia S.r.l., con sede legale in Perugia, San Sisto, capitale sociale L. 319.620.000.000 interamente versato. Le quote costituenti l'intero capitale sociale della Perugia S.r.l. sono tutte intestate e possedute dalla Buitoni S.p.a. che è unico socio;

Buitoni S.p.a., con sede legale in Perugia, via Cortonese, capitale sociale L. 638.025.700.000 interamente versato.

Rapporto di cambio (art. 2501-bis nn. 3, 4 e 5): La Perugia S.r.l. società incorporanda, è interamente posseduta dalla Buitoni S.p.a., società incorporante, l'operazione di fusione quindi non darà luogo a rapporto di cambio.

Imputazione delle operazioni dell'incorporanda al bilancio dell'incorporante (art. 2501-bis, n. 6): le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis n. 7): Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci delle società partecipanti alla fusione e le società stesse non hanno emesso né saranno emessi, per effetto della fusione, titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 8): Nessun particolare vantaggio sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione è stata deliberata:

dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Perugia S.r.l. in data 28 agosto 1991 per atto a rogito notaio Liguori di Milano, repertorio n. 73716/6372, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Perugia il 25 settembre 1991 al n. 11472 reg. mod. A;

dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Buitoni S.p.a. in data 28 agosto 1991 per atto a rogito notaio Liguori di Milano repertorio n. 73717/6373, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Perugia il 25 settembre 1991 al n. 11473 reg. mod. A.

Perugia, 30 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giancarlo Salina

C-28233 (A pagamento).

ALPI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni (con decreto del ministero dell'industria, del Commercio e dell'artigianato dal 23 dicembre 1966 - Gazzetta Ufficiale del 29 dicembre 1966 n. 327).

Sede legale in Milano, via Piranesi n. 34
Capitale sociale L. 25.000.000.000
Tribunale di Milano 129392/3288/42
Codice fiscale e partita IVA 02260740150

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Alpi Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita S.p.a. in breve Alpi Vita S.p.a. nella società Alpi Assicurazioni S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis codice civile).

I.1 Società incorporante: Alpi Assicurazioni S.p.a. con sede in Milano, via Piranesi 34, capitale sociale 25.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano n. 129392 reg. soc. 3288 vol., 42 fasc., codice fiscale 02260740150;

1.2 Società incorporata: Alpi Vita S.p.a., con sede in Milano, via Piranesi 34, capitale sociale deliberato L. 10.000.000.000 di cui L. 5.000.000.000 interamente versato.

2. La fusione per incorporazione avverrà mediante annullamento dell'intera partecipazione al capitale sociale della società incorporata, e pertanto non si determinerà alcuna assegnazione di azioni né alcun rapporto di cambio di azioni o quote: ciò in quanto la società incorporante possiede tutte le azioni della società controllata.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni in ciascuna società partecipante alla fusione per incorporazione;

5. La fusione per incorporazione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Milano il 27 settembre 1991.

Milano, 27 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Delfini

S-9974 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASALE NUOVA - S.r.l.

Estratto del verbale dell'assemblea straordinaria

Estratto del verbale dell'assemblea straordinaria della società «Immobiliare Casale Nuova S.r.l.», con sede in Quattro Castella, Montecavolo, via Maresciallo Tito n. 29/A, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al n. 19182 del registro delle società - Codice fiscale 01391880356 - per atto a ministero dott. Benedetto Catalini, notaio in Scandiano in data 6 settembre 1991 rep. n. 50737/9012, col quale l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato:

1. di approvare la fusione per incorporazione nella Società «Cooperativa Edilizia del comprensorio di Reggio Emilia "La Betulla" - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Reggio Emilia, viale Montegrappa n. 29, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 giugno 1991;

2. di approvare il progetto di fusione quale predisposto dall'Organo di amministrazione ed allegato al presente verbale la cui formulazione prevede in particolare che:

2.1) la società incorporante possiede l'intero capitale di proprietà della società incorporanda; a seguito della fusione pertanto non si farà luogo ad alcuna emissione di quote di concambio; al contrario si procederà a semplice annullamento delle quote di proprietà della incorporante di partecipazione al capitale sociale della società incorporanda;

2.2) per effetto di quanto sopra, a seguito della progettata fusione, non si farà luogo ad alcuna modificazione dell'atto costitutivo e dello Statuto della società incorporante.

Gli effetti giuridici della progettata fusione decorreranno ex art. 2504-bis C.C. dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso il registro società del Tribunale di Reggio Emilia.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno invece dal primo gennaio dell'anno in corso alla data della formalità di cui sopra e pertanto le operazioni della incorporanda società saranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal primo gennaio stesso;

2.3) non esistono nella società incorporante particolari categorie di quote e non viene riservato alcun trattamento differenziato o preferenziale a taluna di esse;

2.4) nessun trattamento particolare o vantaggio alcuno andrà riservato agli amministratori della società incorporanda, che decadranno di diritto al momento della fusione; nessun trattamento di favore o privilegio alcuno verrà riservato nemmeno a favore degli amministratori della società incorporante.

Il presente verbale è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 23 settembre 1991 al n. 14860 registro d'ordine ed al n. 19182 registro società.

Dott. Benedetto Catalini, notaio.

C-28037 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il presidente del Tribunale di Padova in data 13 giugno 1991, previo parere favorevole del P.M. in data 12 giugno 1991 autorizza la richiesta di notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. e art. 50 disp. att. dell'atto di citazione promosso da Simioni Cesare nato a S. Giustina in Colle l'11 maggio 1935 ed ivi residente in via Montegrappa n. 2, codice fiscale SMNCSR35E111207X, diretto ad ottenere l'usucapione dei fondi siti in comune di S. Giustina in Colle, catastalmente censiti:

il primo, per la quota di 28/30, partita 95 NCEU fg. XII mapp. 130 cat. A/5 catastalmente intestato a: Simioni Alcide fu Raimondo per 1/2, Miozzo Elena per 5/30, Simioni Ada per 2/30, Simioni Laura per 2/30, Simioni Armando per 2/30, Simioni Mariuccia per 1/30, Simioni Antonello per 1/30;

e il secondo: partita 1923 fg. 12 mapp. 131 di ha. 4.090 catastalmente intestato a: Bertuzzi Emilia fu Giuseppe, Pellizzaro Caterina, Simioni Adelmo, Simioni Aldo, Simioni Bruno, Simioni Ferruccio, Simioni Gianni, Simioni Jole, Simioni Mario, Simioni Silvano, Simioni Wanda, citandoli a comparire avanti il Tribunale di Padova, G.I. designando, all'udienza del 25 giugno 1992 ore 9 e segg., invitandoli a costituirsi nelle forme e nei termini di legge.

Dott. proc. Rossella Susini.

C-28005 (A pagamento).

Il comune di Sannicandro Garganico notifica per pubblici proclami a Piccirella Luigi e Parlato Vincenzo in proprio e quali procuratori dei germani Parlato fu Michele, germani Sorella di Carlo, Spinelli Marina vedova Galante per se e per i suoi figli minori, Franceschini Carolina, Vincenti Aldo, Germani Piccirella fu Alfonso, Germani Mascia fu Simone, Germani Massella fu Giandomenico e fu Antonio, Germani Mascia fu Silvestro, Germani Masselli fu Antonio, Germani Masselli fu Antonio, Masselli Maria fu Giandomenico, Lefauci Elviera ved. Masselli, Galante Paolo fu Gaetano, Fondazione «Vincenzo Zaccagnino», Leone ciro di Leonardo, Angello Matteo fu Angelo, Leone Michele di Leonardo, Vocale Costantino fu Michele, Montemitro Pasquale fu Nunzio, De Leo Teresa fu Michele, Vocale Maria di Tommaso, Leone Leonardo fu Giovanni, Leone Giovanni di Leonardo, Battista Giovanni di Antonio, Ricciotto Agostino fu Giuseppe, Bonfitto Daniele fu Raffaele, Ianni Raffaele fu Luigi, Pagano Michele fu Vincenzo, Nardella Gioacchino fu Cristofaro, a comparire davanti al Commissario Usi civici di Bari il 9 dicembre 1991 per la prosecuzione del giudizio contro il comune di Lesina e ditte aventi causa feudo Lesina.

Bari, 19 settembre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-28015 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto 27 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati assegni circolari trasferibili rilasciati il 12 dicembre 1990 dalla Cassa Centrale di Risparmio V.E. di Catania a richiesta della società I.R.A. Costruzioni - S.p.a.:

- 1) assegno n. 0440589683/01 di L. 1.271.000 intestato a Dei Pieri Sergio;
- 2) assegno n. 0440589684/02 di L. 1.040.000 intestato a Gardani Vincenzo;
- 3) assegno n. 0440589685/03 di L. 1.031.000 intestato a Saitta Vincenzo;
- 4) assegno n. 0440589686/04 di L. 1.033.000 intestato a Caprino Campana S.no;
- 5) assegno n. 0440589687/05 di L. 1.720.000 intestato a Giuffrida Luigi.

Termine per l'opposizione giorni trenta.

p. I.R.A. Costruzioni - S.p.a.
L'amministratore unico: Francesco Laneri

S-9917 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Albano Laziale, con decreto del 18 settembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 2200125513 emesso il 13 maggio 1991 tratto sul Banco S. Spirito, agenzia Cecchina, all'ordine di Merolli Gisleno del valore di L. 2.259.000.

Per opposizione giorni quindici.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-9923 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Busto Arsizio, con decreto in data 6 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 20354167 di L. 1.157.000 rilasciato in data 10 luglio 1991 dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Cavaria, intestato a Lamorte Pasquale, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione dal detentore.

Cavaria, 20 settembre 1991

Lamorte Pasquale.

C-28003 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Sciacca, in data 12 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 86024932109 S/IV G. emesso dalla Cassa Centrale di Risparmio V.E., agenzia di Burgio, in data 5 ottobre 1990 in favore di Sesta Alfonso e girato al signor Cocchiara Giuseppe, nato a Ribera il 12 marzo 1944 e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-28009 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo, con decreto del 21 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1615556219 04 di L. 2.960.000 emesso in Giulianova il 5 ottobre 1990, tratto da Lorenzi Katia sul c/c 9332 in essere presso il Credito Romagnolo, filiale di Cattolica, a favore di Di Carlo Fabrizio e recante come ultima girata la firma di Di Felice Paolo e Figlio S.a.s.

Il sopraccitato magistrato ha autorizzato il suo pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in assenza di opposizioni da parte del detentore.

Teramo, 19 settembre 1991

p. Cassa di Risparmio Prov. di Teramo
La direzione generale: dott. Francesco Corneli

C-28010 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo, con decreto del 5 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0266796902, di L. 500.000, emesso in Alba Adriatica il 26 agosto 1991, tratto dal signor Crisostomi Evimero sul c/c 18/257 in essere presso il Banco di Napoli, filiale di Terni e recante come ultima girata la firma del signor Cicconi Domenico.

Il sopraccitato magistrato ha autorizzato il suo pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in assenza di opposizioni da parte del detentore.

Teramo, 19 settembre 1991

p. Cassa di Risparmio Prov. di Teramo
La direzione generale: dott. Francesco Corneli

C-28011 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Rieti, con decreto del 4 settembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 533112 per L. 6.000.000 tratto il 30 giugno 1988 sul conto corrente n. 100288.22 della City Banck Italia, filiale di Monopoli dal sig. Bellomo Pasquale.

Opposizione giorni quindici.

Rieti, 20 settembre 1991

Il collaboratore di cancelleria: M. Rita Patacchiola.

C-28017 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Venezia, con decreto del 6 luglio 1991, ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0239547932-00 tratto dalla ditta Serapide S.n.c. per L. 50.000.000 sul c/c acceso presso la filiale di Pozzuoli del Banco di Napoli, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non sia fatta nel frattempo opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Venezia
direzione generale: (firma illeggibile)

C-28019 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Siena, visto il parere favorevole del P.M., autorizza l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2149543 di L. 12.400.000, tratto sul c/c n. 4042 presso la Cassa Rurale e Artigiana di Monterigioni e girato all'ordine di Lorenzini Ivo, assegno che era stato inserito nel plico numero 1808051 della Cassa di Risparmio di Firenze ed inviato all'ICCRI di Roma, protagonista successivamente di un furto, autorizza, altresì il pagamento dell'assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, sempreché non venga presentata alcuna opposizione.

Siena, 18 settembre 1991

Ivo Lorenzini.

C-28047 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Poggibonsi ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 45801726 dell'importo di L. 2.724.489 tratto sul c/c n. 5204 presso l'agenzia di Poggibonsi della Banca Popolare dell'Etruria a favore della ditta Ciacci & Faraoni S.n.c. dalla Shagra S.n.c. ordinando che a cura del ricorrente il presente decreto venga notificato al traente e all'istituto trattario, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizioni del detentore.

p. Ciacci & Faraoni S.n.c.: (firma illeggibile).

C-28060 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Forlì con decreto 20 settembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 7524246 di L. 200.000 e n. 7524248 di L. 400.000 tratti sul c/c 1206/42 della Cassa dei Risparmi di Forlì, agenzia di Dovadola, intestati a Fabbrica Claura e girati a sé stessa, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni del detentore.

Fabbrica Claura.

C-28093 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto 21 settembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7224497.07 tratto sul c/c 26255/83 della Banca Toscana, agenzia n. 2 di Prato (Firenze) da S.r.l. Computer House Prato per L. 1.192.000 all'ordine Ieri Massimo in data 18 settembre 1991, ne autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Manda il ricorrente per la notifica all'istituto di credito.

Il pretore: dott. M. Ravone.

C-28096 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pesaro con decreto del 19 settembre 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5817859202-12 SN emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Roma di L. 1.819.000 intestato a Sgreccia Bruno.

Opposizione giorni quindici.

Sgreccia Bruno.

C-28100 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Iseo con decreto 2 settembre 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno serie C n. 1206630395-09 emesso il 5 agosto 1991 per L. 1.440.000 dalla Cariplo di Iseo all'ordine di Roberto Boccasavia, sottratto al sottoscritto Bonissoni Claudio domiciliato in Lograto, via Kennedy 6.

Bonissoni Claudio

C-28114 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Parma con decreto del 20 settembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 124.177.374-09 emesso dalla impresa Magri geom. Anselmo S.p.a. sul c/c n. 48786/20 della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, filiale di Parma a favore della Mobil Oil Italiana S.p.a. con sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura, 24, portante la somma di L. 793.071, autorizzando il pagamento alla sola ricorrente Magri geom. Anselmo S.p.a. trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il direttore di cancelleria: Mario Salierno

C-28121 (A pagamento).

Ammortamento assegni e cambiarlo

Il pretore di Piacenza, con provvedimento del 30 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito:

assegno bancario n. 6742 di L. 470.000, tratto il 22 luglio 1991 su conto corrente n. 26/30P della Banca di Piacenza S.c.r.l., agenzia di Città n. 5;

assegno bancario n. 3153 di L. 310.000, tratto in data 20 luglio 1991 sul conto corrente n. 26/171M della Banca di Piacenza S.c.r.l., agenzia di Città n. 5;

cambiale tratta di L. 300.000, tratta a Budrio il 22 maggio 1991 con scadenza 30 luglio 1991, trattario Cerutti Ferretti Marisa, via Caneva, 15, Piacenza, traente sig. Commendatore Salvatore;

cambiale tratta di L. 778.000, tratta a Piacenza il 20 febbraio 1991 con scadenza 5 agosto 1991, trattario «Maison du Cognac», stradone Farnese, 55, Piacenza, traente e beneficiario «Seagram Italia S.p.a.»;

cambiale tratta di L. 1.041.872, tratta a Piacenza il 19 giugno 1991 con scadenza 8 agosto 1991, trattario «CO.AL.PI. Soc. Coop. r.l.», via del Capitolo, 56, Piacenza, traente e beneficiaria «GIO. Buton & C. S.n.c.» - Bologna;

vaglia cambiario (pagherò) di L. 300.000, emesso a Piacenza il 15 dicembre 1990 con scadenza 31 luglio 1991 da Moruzzi Maria c/o Centro Assicurativo, via Scalabrini, 131, Piacenza, beneficiario Cogni Giacomo;

vaglia cambiario (pagherò) di L. 6.692.500, emesso a Tortona il 1° ottobre 1987 con scadenza «46 mesi data» (1° agosto 1991) da «Carini S.p.a.», via Mafalda di Savoia I, Piacenza; beneficiaria «Graziano S.p.a.» - Tortona;

vaglia cambiario (pagherò) di L. 147.781.000, emesso a Piacenza il 1° dicembre 1987 con scadenza 3 agosto 1991 da «Casa di Cura Belvedere», via Gadolini, 36, Piacenza; beneficiaria «Siemens S.p.a.» - Milano;

vaglia cambiario (pagherò) di L. 2.500.000, emesso a Piacenza il 28 giugno 1991 con scadenza 5 agosto 1991 da Bertonazzi Santina, piazza Medaglie d'Oro, 4, Piacenza; beneficiario «Centro Commerciale Battisti S.p.a.» - Piacenza;

vaglia cambiario (pagherò) di L. 623.000, emesso in luogo e data imprecisati con scadenza 7 agosto 1991 da La Camera Giuseppe, via Fugazza, 3, Piacenza, beneficiaria «Piacenza Prestiti S.r.l.»;

vaglia cambiario (pagherò) di L. 1.170.000, emesso a Piacenza l'8 marzo 1991 con scadenza 8 agosto 1991 da Quao Ettore, via Raineri 18, Piacenza, beneficiaria «Autocamion S.p.a.» Piacenza;

vaglia cambiario (pagherò) di L. 325.000, emesso a Piacenza il 1° novembre 1990 con scadenza 2 agosto 1991 da Celta Francesco, via Carella 1/C, Piacenza, beneficiario Chiapponi Italo.

Per opposizione trenta giorni.

p. Banca di Piacenza
Un vicedirettore: dott. Alessandro Dell'Aquila

C-28008 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Messina, con decreto del 7 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 278475003 con scadenza 31 ottobre 1990, emessa dalla Arcom S.r.l. in favore di Chillè Pietro, per l'importo di L. 9.090.000.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Sandro Arena

C-28002 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona, con decreto dell'11 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 30271, contrassegnato Piacentino B. e Gabriella, emesso dalla Cassa di Risparmio di Savona, con un saldo di L. 5.272.422,

autorizzando l'emissione del duplicato, dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* in difetto di opposizione del detentore.

Savona, 23 settembre 1991

Piacentino Bartolomeo

C-28006 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Decimomannu, con decreto del 17 settembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 4294/20 di L. 3.006.740 emesso dal Banco di Sardegna di Uta a favore di Pitzanti Antioco.

Opposizione giorni novanta.

Pala Maria

C-28016 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Modena con decreto del 24 luglio 1991 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Modena, agenzia di S. Cesario sul Panaro n. 811345/10/37 denominato «Anita-Jo» con somma depositata di L. 5.114.538, libretto smarrito in data 4 luglio 1991.

Dott. proc. Susanna Bergamini.

C-28079 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto 18 settembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 2620/62 emesso dalla Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia Borgo Giannotti con un saldo apparente di L. 5.000.000 contrassegnato Cerri Angelo Baralla Luigia.

Per opposizione giorni novanta.

Cerri Angelo - Baralla Luigia.

C-28095 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto 13 settembre 1991 ad istanza di Zaniboni Anna Maria ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 2160671.0 PO emesso da Cariplo, dipendenza di Montichiari con saldo di L. 22.922.697.

Opposizione nei termini di legge.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-28099 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ferrara con proprio decreto ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 636, categoria 3 rilasciato dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Lido Estensi (Ferrara), agenzia n. 96 per un saldo apparente di L. 6.083.214.

Opposizione novanta giorni.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-28101 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verbania con decreto 7 settembre 1991 su ricorso presentato da Triches Celestina, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore:

n. 117021.2/3.000671.73 al nome di Triches Tina, avente un saldo di L. 1.913.955, emesso dalla Banca Popolare di Intra, agenzia di città;

n. 1190924 al nome di Triches Tina, avente un saldo di L. 10.471.174, emesso dalla Banca Popolare di Intra, agenzia di città;

n. 00 01083020 al nome di Triches Celestina, avente un saldo di L. 11.016.118, emesso dalla Banca Popolare di Novara succursale di Verbania,

autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato alla ricorrente, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il presidente: Mazzotti dott. Renato.

C-28113 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Novara con decreto del 21 maggio 1991 ha dichiarato, a seguito del ricorso proposto dall'avente diritto Occhetta Elide, residente in Romentino rappresentata e difesa dall'avv. L. Franco Cattaneo di Novara, l'inefficacia del libretto denominato — di deposito a risparmio al portatore — n. 47374/1785310 emesso dall'agenzia di Romentino della Banca Popolare di Novara, in data 22 febbraio 1988 con saldo di L. 41.833.166, autorizzando il rilascio all'avente diritto trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. L. Franco Cattaneo.

C-28116 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Novara con decreto del 6 maggio 1991 ha dichiarato, a seguito del ricorso proposto dall'avente diritto Occhetta Lorenzo, residente in Romentino rappresentato e difeso dall'avv. L. Franco Cattaneo di Novara, l'inefficacia del libretto denominato al portatore n. 47278 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Romentino in data 29 maggio 1987, con saldo di L. 415.143, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Li, 4 settembre 1991

Avv. L. Franco Cattaneo.

C-28117 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto 10 settembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) libretto di risparmio n. 0040.12.457205 intestato a Omiccioli Anna e Zampa Ezzelino emesso dalla Banca Popolare Pesarese e Ravennate, filiale di Fano, con saldo di L. 17.757.701;

2) certificato della Banca Popolare Pesarese e Ravennate, filiale di Fano di L. 15.000.000 vincolato a ventiquattro mesi con scadenza gennaio 1993.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Franco Eusebi.

C-28102 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio circ. 946, letto il ricorso che precede; visti gli articoli della legge 30 luglio 1951 n. 948; assunte le opportune informazioni pronuncia la inefficacia del certificato di deposito al portatore della Banca di Legnano, agenzia di Solbiate Olona n. 14462/6, emesso in data 30 aprile 1990 e scadente il 30 ottobre 1991 di L. 10.000.000 intestato a Carrabotta Angioletta, autorizza la Banca di Legnano, agenzia di Solbiate Olona, a rilasciare duplicato del suddetto certificato, dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica, senza che sia stata presentata opposizione.

Si notifici all'istituto emittente.

Busto Arsizio, 1° agosto 1991

Il presidente di sezione: dott. Sergio Aglietti.

C-28004 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pordenone con decreto 23 agosto 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 20002711/00 di L. 10.000.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Spilimbergo il 9 luglio 1990 vincolato a sei mesi e con scadenza al 9 gennaio 1991, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

C-28061 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto 21 agosto 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 315/3 categoria 68 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Ferrara, filiale di Serravalle di L. 50.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Peverati Lodovico.

C-28103 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto del 9 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1436288.09 dell'importo di L. 20.000.000 emesso in data 29 maggio 1991 dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Rosignano Solvay scadente il 29 novembre 1991, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Paoletti Donella.

C-28111 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Palermo, vista la nota di Credito Italiano del 21 agosto 1991 con decreto dell'11 settembre 1991 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore Capital Credit n. 402259 rappresentativo di 30.000 quote e n. 402258 rappresentativo di 19.450 quote intestati ai signori Meola Baldassarre, Luigi e Vincenzo, disponendone il rilascio di duplicati trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. A. Bianchini Gioè.

C-28107 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Sciacca con decreto del 12 settembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) buono fruttifero di Credito industriale n. 907050906 di L. 5.000.000 emesso il 2 aprile 1991 con la intestazione «Arsento Silvia»;

2) buono fruttifero di Credito industriale n. 907051007 di L. 5.000.000 emesso il 2 aprile 1991 con la intestazione «Ruggieri Cristina»;

ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario di deposito a risparmio ordinario n. 12107129 di L. 8.527.101 oltre interessi maturati e maturandi emesso il 10 luglio 1987 intestato a Li Petri Marietta vedova Di Gregorio dal Banco di Sicilia, agenzia di Menfi,

autorizzando il predetto istituto bancario al pagamento dei titoli ed il rilascio del duplicato, trascorso il termine, rispettivamente di giorni quindici e giorni novanta dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il collaboratore di cancelleria: rag. Francesco Cracò.

C-28109 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto in data 27 aprile 1991, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti polizze di carico ex M/n «Export Patriot», emesse in data 20 dicembre 1990 dalla Compagnia di Navigazione Farrell Lines Incorporated presso Agenzia Racc. M.ma Cesare Fremura S.r.l., piazza Cavour n. 12, Livorno:

- 1) n. 03900L, da Livorno a Chicago via Norfolk;
- 2) n. 03908L, da Livorno a Long Island via New York;
- 3) n. 03926L, da Livorno a Connellsville via Norfolk;
- 4) n. 03927L, da Livorno a Louisville via Norfolk;
- 5) n. 03907L, da Livorno a New York.

Il presente decreto diverrà esecutivo e produrrà i propri effetti dopo trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, previa la prescritta notifica ed in mancanza di opposizioni. Il presidente: f.to dott. G. Monteverde.

Avv. Luciano Canepa.

C-28018 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Si avvisa che Garelli Terrizzano Flavio nato ad Imperia il 10 luglio 1971, residente a S. Bartolomeo al Mare, con sua istanza ha chiesto di essere autorizzato ad abbandonare il cognome di origine per conservare solo quello «Terrizzano».

Si invita chiunque abbia interesse a presentare opposizione nei modi e termini di legge.

San Bartolomeo al Mare, 16 settembre 1991

Garelli Terrizzano Flavio.

C-28020 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con provvedimento del 9 agosto 1991, ha autorizzato l'inserzione per sunto della seguente domanda: i sottoscritti Rodonò Giuseppe nato a Petralia Sottana (Palermo) il 25 novembre 1945 e Zafarana Rosa Maria, nata a Caltavuturo (Palermo) il 23 febbraio 1951 entrambi residenti in Palermo via Val di Mazara, 22, genitori della minore Rodonò Maria nata a Bucarest il 23 novembre 1985, chiedono l'autorizzazione a cambiare il nome della propria figlia da «Maria» in «Livia».

Opposizione nei termini di legge.

Giuseppe Rodonò.

C-28105 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con provvedimento del 9 agosto 1991, ha autorizzato l'inserzione per sunto della seguente domanda: i sottoscritti Rodonò Giuseppe nato a Petralia Sottana (Palermo) il 25 novembre 1945 e Zafarana Rosa Maria, nata a Caltavuturo (Palermo) il 23 febbraio 1951 entrambi residenti in Palermo via Val di Mazara, 22, genitori della minore Rodonò Valentin nato a Bucarest il 4 giugno 1984, chiedono l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio da «Valentin» in «Giulio».

Opposizione nei termini di legge.

Giuseppe Rodonò.

C-28106 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Pellengo Gatti Roberto, nato a Novara il 21 maggio 1950, residente in Novara via Arrigo Boito n. 40, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto 20 maggio 1991, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione di cambiamento di nome del figlio «Sujit» in quello di «Christian», in modo da risultare Pellengo Gatti Christian.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge.

Roberto Pellengo Gatti.

C-28115 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Lodi (Milano) dichiara la morte presunta di Orsi Giuseppe nato a San Fiorano (Milano) il 16 febbraio 1922 avvenuta in località imprecisata del fronte russo il 31 dicembre 1945 ore 24.

Faccioli Alberto.

C-28007 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stato presentato presso il Tribunale di Palermo ricorso per dichiarazione di morte presunta di Federico Salvatore, nato a Palermo il 16 agosto 1934 ed in vita ivi residente in via Guido Jung n. 7, scomparso il 29 maggio 1981 e di cui da allora non si sono più avute notizie.

Il presidente del Tribunale con ordinanza datata 1º agosto 1991 ha invitato chiunque avesse notizie dello scomparso a farle pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Palermo entro sei mesi.

Avv. Pietro Manzella.

C-27095 (A pagamento - Dalla G.U. n. 223).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

Presso il Tribunale di Brescia, in data 26 settembre 1991, è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della «Cooperativa interna di consumo fra i dipendenti della S.N.F.T. Soc. Coop. A.r.l.» con sede in Iseo (Brescia) in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore:
dott. Bonomelli Albino

C-28098 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Torino

Avviso di gara ad appalto concorso n. 5/91 - Appalto concorso per l'affidamento delle forniture e delle prestazioni per la realizzazione di un impianto di telecontrollo della rete di distribuzione della pubblica illuminazione della Città di Torino.

1) Ente appaltante: Azienda Energetica Municipale di Torino, con sede in via Bertola n. 48, Cap. 10122 Torino - Italia, tel. 011/55491.

2) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso da esperirsi ai sensi della legge n. 113 del 30 marzo 1981 e successive modificazioni.

La valutazione delle offerte sarà effettuata con il criterio di cui all'art. 15, lettera b), della legge citata; in particolare il contratto sarà aggiudicato all'impresa che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi applicati congiuntamente e in ordine decrescente d'importanza:

- a) prezzi;
- b) qualità tecniche e potenzialità delle apparecchiature componenti il sistema;
- c) rispondenza al Capitolato speciale di richiesta d'offerta;
- d) proposte di soluzioni hardware/software di tipo aperto e corrispondenti a standard normativi o di mercato.

Il preventivo dell'impianto da realizzare è stato calcolato in L. 3.250.000.000 più IVA ed in relazione ad esso si ritiene opportuno indicare in un massimo del 10% di tale importo il limite di aumento oltre il quale le offerte verranno ritenute non accettabili.

3) Luogo di esecuzione delle forniture e prestazioni: il posto centrale deve realizzarsi presso il centro AEM del Martinetto in Torino; i posti periferici sono da distribuirsi nell'area urbana torinese.

4) Descrizione della fornitura: realizzazione di un impianto di telecontrollo della rete di distribuzione della pubblica illuminazione della Città di Torino, conformemente ai progetti di massima ed ai capitolati predisposti da questa AEM, che consisterà nelle sue linee essenziali in:

- a) posto centrale di supervisione e controllo costituito da elaboratori di processo con relative periferiche e software di gestione;
- b) apparecchiature di interfaccia verso la rete di telecomunicazioni, predisposta a cura AEM;
- c) n. 500 posti periferici per il controllo dei quadri di distribuzione della pubblica illuminazione.

5) Soggetti abilitati a partecipare: imprese, anche riunite, o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81, nonché cooperative, anche consorziate, di produzione e lavoro ed i consorzi di imprese di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

6) Finanziamenti: l'impianto è oggetto di finanziamento da parte del comune di Torino; l'aggiudicazione è subordinata all'ottenimento di tale finanziamento.

7) Termine e modalità di presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte su carta legale, indirizzate alla direzione dell'AEM, via Bertola n. 48 - 10122 Torino (Italia) dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o recapito autorizzato, entro le ore 12 del 7 novembre 1991.

8) Capacità tecnica e finanziaria dell'imprenditore: i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione:

A) dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti che l'impresa:

sia iscritta alla Camera di commercio, ovvero, se straniera, nel registro professionale dello Stato di residenza;

non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 10 della legge n. 113/1981;

B) a dimostrazione della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 12 della legge n. 113/1981, dichiarazione, successivamente verificabile, indicante:

il possesso di idonee referenze bancarie;

la cifra di affari dell'impresa degli ultimi tre anni, da cui dovrà risultare che l'importo medio annuo non è inferiore a L. 3.000.000.000;

C) a dimostrazione della capacità tecnica di cui all'art. 13 della legge n. 113/1981, dichiarazione, successivamente verificabile, con le modalità di cui alla lettera A) del citato articolo, indicante:

elenco delle forniture analoghe (sistemi di telecontrollo di impianti elettrici) eseguite negli ultimi tre anni, con la precisa indicazione dei committenti, degli importi e dei luoghi di esecuzione. In caso di partecipazione di associazioni o concorsi, tali indicazioni dovranno essere riferite ad ogni singola impresa;

consistenza dell'organico di cui l'impresa dispone nel settore specifico del telecontrollo.

9) Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: centocinquanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle imprese.

10) Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'ente appaltante.

Eventuali richieste pervenute prima del presente avviso non saranno considerate valide.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai competenti uffici dell'AEM (tel. 011/5549.3726 - 5549.3417).

11) Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 25 settembre 1991.

Il presidente: comm. S. Paonni

Il direttore generale: dott. arch. G. Burzio.

T-2179 (A pagamento).

COMUNE DI CALOVETO (Provincia di Cosenza)

1) Il Comune di Caloveto - Cosenza, promuove la selezione delle imprese ai fini della licitazione privata da esperirsi con il criterio di cui all'art. 24 lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni.

2) I lavori oggetto dell'appalto, classificati nelle categorie 6 - 10/A e 11 riguardano la realizzazione dei lavori di «Riqualificazione e Valorizzazione del Centro Storico».

3) L'importo a base d'asta è di L. 2.050.000.000, la cui copertura finanziaria è assicurata mediante delibera del 21 dicembre 1989 relativa all'approvazione del Terzo Piano annuale di attuazione del programma triennale di sviluppo del Mezzogiorno di cui alla legge n. 64/1986.

La facoltà della revisione prezzi ai sensi dell'art. 33, secondo e terzo comma, legge 28 febbraio 1986, n. 41 potrà essere esercitata solamente nei limiti fissati dal Capitolato speciale e dal programma dei lavori. Nell'appalto di che trattasi, non vi sono parti dell'opera scorporabili e

non sono ammesse offerte in aumento, sono ammesse a presentare l'offerta raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi degli artt. 20 e seguenti legge n. 584/77 e successive modificazioni.

3) Le richieste di invito corredate dalla documentazione richiesta dal bando, dovranno essere redatte in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa o raggruppamento ovvero di tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendono costituirsi in associazione temporanea.

3.a) I criteri di valutazione sono quelli dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi di valutazione applicati congiuntamente e nell'ordine che segue:

a) prezzo offerto con esclusione delle offerte anomale. Saranno considerate anomale e pertanto escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte incrementata del 7%, punti 60;

b) valore tecnico dell'opera da definirsi in base agli eventuali accorgimenti migliorativi, alle tecnologie offerte, alla qualità di materiali offerti ed all'inserimento nel contesto ambientale, punti 30;

c) tempi di esecuzione dell'opera, punti 10.

4) Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni cinquecentoquaranta naturali, consecutivi e continui, fissi e invariabili per qualsiasi causa o ragione (e quindi non assoggettabili a proroghe) decorrenti dalla data di consegna dei lavori medesimi.

5) Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in carta bollata, dovranno essere spedite mediante il servizio postale statale e dovranno pervenire entro le ore 12 del *ventunesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Calabria che avverrà il 4 ottobre 1991 al seguente indirizzo «Comune di Caloveto - Ufficio di segreteria, piazza dei Caduti, cap. 87060 Caloveto (Cosenza), in plico sigillato, con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura: «qualificazione».

6) Nelle domande di partecipazione, le imprese dovranno a pena di esclusione:

a) dichiarare per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, i nominativi dei soggetti investiti della rappresentanza legale, nonché i procuratori generali e sociali;

b) dichiarare di essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per le seguenti categorie ed importi:

categoria 6 per l'importo di L. 1.500.000.000;

categoria 10/A per l'importo di L. 300.000.000;

categoria 11 per l'importo di L. 300.000.000,

le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. non iscritte all'Albo nazionale costruttori italiano devono dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza riportando le referenze delle relative classifiche ove esistono, ai sensi dell'art. 14, legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

Saranno ammesse a presentare offerte raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 20 e segg. legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per i raggruppamenti di imprese ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta nella classifica corrispondente dell'Albo nazionale costruttori per almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto mentre l'impresa capogruppo dovrà possedere singolarmente tutti i requisiti richiesti dal bando.

Le imprese riunite, o che dichiareranno di volersi riunire dovranno inderogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, le imprese mandanti e la capogruppo mandataria, e nel raggruppamento deve essere inserita almeno un'impresa residente della Regione Calabria con iscrizione all'A.N.C. per almeno una delle categorie richieste con importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

c) dichiarazione con firma autenticata che non ricorra a proprio carico alcuno dei motivi di esclusione dagli appalti, previsti dall'art. 13 della legge n. 584/1977 e dagli artt. 20 e 21 della legge n. 57/1962, legge n. 936/1982 e n. 55/1990;

d) indicare idonee referenze bancarie (art. 17, lettera a) legge n. 584/1977);

e) indicare i dati di bilancio o estratti dei medesimi autenticati quando la pubblicazione di questi sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza (art. 17, lettera b), legge n. 584/1977);

f) dichiarazione autenticata, pena la esclusione, della cifra di affari globali e in lavori che il concorrente o l'impresa capogruppo abbia realizzato nell'ultimo quinquennio che non dovrà essere inferiore a L. 2.100.000.000, art. 17, lettera c) legge n. 584/1977, e dichiarare che nel periodo il candidato abbia eseguito lavori per un importo complessivo non inferiore a L. 2.100.000.000;

g) allegare i titoli di studio e professionale dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, nonché in particolare del responsabile della condotta dei lavori (art. 18, lettera a) legge n. 584/1977);

h) dichiarazione autenticata con elencate le caratteristiche tecniche ed economiche delle opere analoghe in tutto o in parte a quelle dell'appalto eseguito negli ultimi cinque anni fra cui andrà allegata certificazione di un lavoro analogo (cat. 6 eseguito con buon esito negli ultimi cinque anni di importo pari all'importo dei lavori in appalto);

i) dichiarazione autenticata con elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico che l'impresa intenderà utilizzare per l'esecuzione dell'appalto (art. 18, lettera c) legge n. 584/1977);

l) dichiarazione autenticata indicante l'organico medio degli ultimi trentosessantacinque giorni dei dipendenti ed il numero dei dirigenti dell'impresa negli ultimi tre anni nonché tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera (art. 18, lettera e) legge n. 584/1977);

m) copia autenticata delle dichiarazioni I.V.A. relative agli ultimi tre esercizi;

n) allegare specifica dichiarazione di accettazione delle clausole concernenti gli oneri a carico dell'impresa di cui all'elenco seguente:

1) progettazione (esecutiva e di dettaglio) integrativa e/o anche sostitutiva di quella originaria posta a base del contratto;

2) indagini geognostiche e geotecniche in sede progettuale ed esecutiva;

3) studi, analisi, rilievo, campionature, consulenze particolari;

4) svolgimento di ogni procedura relativa alle interrelazioni con altri Enti amministrazioni;

5) acceleramento lavori e forniture;

6) danni a terzi, dipendenti dall'esecuzione delle opere;

7) adeguamenti e varianti conseguenti a carenze progettuali, accertamenti geognostici, rilievi di qualsiasi genere e modifiche di tipi strutturali;

8) adempimenti richiesti dalle leggi per l'espletamento delle procedure di occupazione e di espropriazione ad esclusione delle relative indennità;

9) permessi, autorizzazioni, concessioni in genere, pratiche relative ad interferenze delle costruende opere con strade, acquedotti, linee elettriche, metanodotti e simili, è altresì onere dell'appaltatore l'acquisizione della concessione edilizia e di ogni altra concessione, autorizzazione o permesso necessario per l'esecuzione dell'opera. Resta fin d'ora stabilito che il tempo occorrente per l'ottenimento di tali provvedimenti amministrativi non potrà in nessun caso costituire motivo di proroga del termine di esecuzione dei lavori;

10) esecuzione dei rilievi riferentesi alle opere;

11) fornitura dei necessari canneggiatori, degli attrezzi e degli strumenti, tracciamenti di dettaglio;

12) consegna al Comune di Caloveto di due copie dei disegni dei tracciati dei profili longitudinali e delle sezioni delle opere con l'ubicazione delle opere d'arte e dei manufatti, nonché dei disegni delle opere stesse, delle disposizioni e forme adottate all'atto esecutivo dei lavori, nonché le spese necessarie per la redazione di tutti i calcoli e dei disegni particolareggiati per le opere in cemento armato ed in ferro;

13) per le opere in terra, fornitura, noleggio, rimborso spese per prova dei materiali con apparecchiature per esecuzione delle prove di costipazione delle terre A.A.S.H.O. modificate;

14) spesa relativa all'intera procedura della gara, aggiudicazione ed alla stipulazione del contratto, comprese quelle di copia, dei disegni e contratti nonché ogni onere di carattere fiscale inerente al contratto e al suo corrispettivo;

15) osservanza delle leggi e regolamenti relativi alle Assicurazioni e all'Assistenza sociale obbligatoria, alle Assicurazioni obbligatorie, agli assegni familiari, ferie, festività, T.F.R., prevenzione infortuni, tutela della salute dell'igiene e dell'ambiente;

16) segnalazione diurna e notturna, mediante appositi cartelli e/o recinzioni di zone che possano rappresentare pericolo per l'incolumità pubblica e dei tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgersi il traffico, anche secondo le particolari prescrizioni della direzione dei lavori e con l'osservanza delle norme di polizia stradale di cui alla legge n. 26 aprile 1959, n. 207 e successive modificazioni (codice della strada);

17) eventuali oneri accessori (demolizioni - ricostruzioni ecc. per opere non previste in progetto ma proposte dai partecipanti sono a totale carico degli stessi.

7) Per ogni controversia che dovesse insorgere tra il Comune di Caloveto e le imprese appaltatrici, si farà ricorso esclusivamente alla Magistratura ordinaria, escludendosi qualsiasi ricorso a collegi arbitrali.

Le domande di partecipazione dovranno inoltre essere corredate, a pena di esclusione, da un certificato in originale o copia autenticata rilasciata dall'I.N.P.S. di data non anteriore a trenta giorni rispetto a quella di pubblicazione del bando di gara, dal quale risulti la regolarità contributiva dell'impresa e che la stessa abbia un numero di dipendenti non inferiore a venti, nonché copia del D.M. 10 riguardante i versamenti contributivi relativi ai dipendenti in carico all'impresa almeno al novantesimo giorno antecedente alla presentazione della richiesta.

Per la costituzione della cauzione definitiva si richiamano le disposizioni di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1963, n. 93 ed art. 6 della legge 10 dicembre 1971, n. 741, pertanto dovrà essere corrisposta in contanti od in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza difejussoria rilasciata da parte di Compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi delle leggi vigenti, pari al 5% dell'importo contrattuale. Qualora l'impresa intenda sub-appaltare parte delle opere oggetto dell'appalto nel rispetto dei limiti e delle procedure previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (legge antimafia) dovrà espressamente precisarlo. Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese relative alla stipulazione del contratto comprese quelle di rilascio di copie, nonché ogni onere a carattere fiscale inerente al contratto ed al suo corrispettivo.

I raggruppamenti di imprese dovranno presentare in allegato alla domanda di partecipazione, il mandato collettivo speciale di cui all'art. 22 legge n. 584/1977 o una dichiarazione di voler costituire l'associazione sottoscritta con firma autenticata da tutte le imprese che ad essa parteciperanno.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

8) Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 24 settembre 1991 per la sua pubblicazione nella Gazzetta.

Il segretario comunale: dott. Luigi Santoro

Il sindaco: dott. Giacinto Ettore Caroselli.

C-27998 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie e Autobus del Comune di Roma

Avviso di indicenda gara a licitazione privata

L'Azienda Tramvie e Autobus del Comune di Roma A.T.A.C., via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, intende procedere con licitazione privata, ai sensi dell'art. 89, lettera b) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, alla locazione degli spazi riservati alla pubblicità esterna ed interna sui veicoli autotramviari dell'Azienda.

Periodo della locazione: 1° gennaio 1992-31 dicembre 1996.

Parco veicoli complessivo: circa n. 2.900 mezzi.

Caratteristiche della pubblicità: interna ed esterna mediante cartelloni di dimensioni varie montati su telai.

Aggiudicazione: all'impresa che offrirà il maggior aumento unico percentuale sull'importo a base di gara L. 5.000.000.000.

Il corrispettivo annuale della locazione, al netto di I.V.A., imposte e tasse, dovrà essere corrisposto in rate trimestrali anticipate e sarà soggetto a rivalutazione semestrale in base alle variazioni degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati in Italia e alle variazioni del parco vetture.

Potranno chiedere di essere invitate alla gara le ditte e le società che svolgono, quale principale attività, quella di concessionarie per la raccolta di pubblicità che abbiano avuto in gestione in Italia nel quinquennio 1° luglio 1986-30 giugno 1991 concessioni per l'esposizione di pubblicità esterna ed interna su non meno di ottocento veicoli quale media annua e che abbiano avuto un fatturato, nell'esercizio 1990, non inferiore a L. 5.000.000.000.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta in bollo ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 4 novembre 1991 alla direzione dell'A.T.A.C. - Servizio acquisti ed economato - Ripartizione gare pubbliche, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma.

Sulla busta contenente la domanda e tutte le ulteriori dichiarazioni richieste dovrà essere riportata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata per la locazione degli spazi per la pubblicità nell'interno ed all'esterno dei veicoli autotramviari A.T.A.C.».

Alla domanda di partecipazione, le ditte e le società dovranno allegare:

1) certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante che l'attività pubblicitaria oggetto della gara rientra nell'oggetto sociale;

2) certificato in bollo di iscrizione alla cancelleria del Tribunale competente per le società, e certificato in bollo rilasciato dalla C.C.I.A.A., per le ditte, attestante che non si trovano in stato di liquidazione, di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata ed in qualsiasi altra situazione equivalente;

3) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante attestante, sotto la propria personale responsabilità, che la ditta o la società è in possesso della capacità economica e finanziaria adeguata, da documentarsi con idonee referenze di primari istituti di credito allegate alla dichiarazione stessa;

4) dichiarazione C.S. che la ditta o la società ha esperienza nel settore della pubblicità sui veicoli di trasporto pubblico per aver avuto in gestione in Italia, nel quinquennio 1° luglio 1986-30 giugno 1991, concessioni per l'esposizione di pubblicità esterna ed interna su non meno di ottocento veicoli quale media annua, con allegata l'attestazione rilasciata dalle Aziende di trasporto pubblico e dagli Enti pubblici concedenti, circa la buona gestione della pubblicità, il numero dei veicoli dell'Azienda gestiti dalla ditta o dalla società e la durata della gestione compresa nel quinquennio suddetto;

5) copia autentica della dichiarazione I.V.A. relativa al 1990 dalla quale risulti un fatturato non inferiore a L. 5.000.000.000.

Alla domanda di partecipazione dovrà inoltre essere allegata dichiarazione in bollo, firmata dal titolare o dal legale rappresentante, attestante che il titolare della ditta ovvero gli amministratori, i loro familiari e le persone indicate nella normativa antimafia, si trovano in regola con le prescrizioni contenute nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e

successive modificazioni ed integrazioni, ed attestante che i medesimi soggetti non hanno condanne o procedimenti pendenti per i reati previsti all'art. 416-bis del C.P. (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 12 settembre 1982 n. 646 ed attestante ancora che i medesimi soggetti non hanno riportato condanne per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 e previa l'ammonizione di cui all'art. 24, quarto comma della stessa legge.

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dalle richiedenti, a pena di esclusione dalla gara, alla data di invio della domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'A.T.A.C..

Le lettere di invito per la presentazione delle offerte ed il relativo capitolato d'oneri saranno successivamente inviate alle ditte e alle società che verranno ammesse.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'A.T.A.C. - Servizio acquisti ed economato - Settore gare e contratti (tel. 46952521-2), presso la quale potrà essere presa visione del capitolato d'oneri.

Termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 4 novembre 1991.

Spedire a: A.T.A.C. - Via Volturmo 65 - 00185 Roma.

Il direttore: dott. ing. Domenico Mazzamurro.

S-9906 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «CIGNO VALLE BIFERNO» CASACALENDA (Prov. di Campobasso)

Il presidente dell'ente rende noto che ha avuto luogo, presso la sede della Comunità Montana di Casacalenda, la gara d'appalto riguardante i lavori di restauro del convento di S. Francesco d'Assisi con annessa chiesa nel Comune di Bonefro, d'importo a base d'asta di L. 2.050.000.000.

Da corso pertanto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, alla seguente pubblicazione:

a) elenco delle imprese invitate:

- 1) Cooperativa Muratori e Cementisti - Ravenna;
- 2) Impresa Costruzioni ing. Enrico Pasqualucci - Roma;
- 3) Falcicchio Vito - Bitetto (Bari);
- 4) Cosma Costruzioni Maltauro ing. Pietro e figli - Vicenza;
- 5) Geom. Di Placido Francesco - Campobasso;
- 6) Raggruppamento temporaneo di imprese: Placido Rodolfo - Pescara e De Maioribus Vincenzo - S. Croce di Magliano (Campobasso);
- 7) Spinosa Giovanni - Montaquila (Isernia);
- 8) Raggruppamento temporaneo di imprese: Di Biase Mario Costruzioni - Campobasso e Antenucci Antonio - Roccapivara (Campobasso);
- 9) Edilfornaciari s.c.a.r.l. - Villanova di Castenaso (Bologna);
- 10) Fondedile - Napoli;
- 11) Ferrocemento - Roma;
- 12) Geosonda - Roma;
- 13) Notarimpresa - Novara.

b) imprese partecipanti: 3); 5); 6); 7); 8); 9).

c) Impresa aggiudicataria: geom. Di Placido Francesco - Campobasso;

d) Sistema di aggiudicazione: art. 24, lettera b) della legge 9 agosto 1977 n. 584.

Casacalenda, 18 settembre 1991

Il presidente: Michelangelo Cicoria.

C-27999 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO ISPettorato COMPARTIMENTALE DI MILANO

Avviso d'asta ad unico incanto per l'appalto della Rivendita di generali di Monopolio da istituirsi nel Comune di Novara

Il giorno 26 novembre 1991 alle ore 9 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 avanti all'Ispettore Capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara ai sensi degli articoli 21 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, 51 del Regolamento approvato con D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074 e l'lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, per l'appalto della rivendita da istituirsi nel Comune di Novara e precisamente: «via XXIII Marzo, nel tratto compreso fra via Binotti e via Antona, per entrambi i lati della via».

L'asta avrà luogo ad unico esperimento, ad offerta segreta, con la forma di cui agli articoli 73 (lett. b) e 75 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

I - Oggetto, durata e condizioni dell'appalto: L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita.

L'appalto, in via d'esperimento, avrà la durata di anni tre, salva l'eventuale applicazione del disposto di cui al primo comma dell'art. 52 del Regolamento approvato con D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074.

Gli obblighi ed i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'oneri depositato, per cognizione degli interessati, presso il magazzino vendita di Novara e presso l'Ispettorato Compartimentale appaltante.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 52.920.000.

Sul reddito annuale a tabacchi effettivamente conseguito è dovuta l'imposta di concessione governativa di cui al D.M. 30 dicembre 1975.

II - Aggiudicazione: L'appalto della rivendita sarà aggiudicato a chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) fissati dall'Amministrazione mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 75 del citato Regolamento n. 827/1924.

Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo contenuti nella scheda segreta non sono valide. Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo a termini dell'art. 77 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato n. 827/1924.

L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

III - Norme per partecipare alla gara: Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta da bollo, conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato la ricevuta del deposito provvisorio di L. 500.000 da eseguirsi in contanti presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Milano, oppure mediante vaglia cambiario della Banca d'Italia intestato all'offerente e girato a questo Ispettorato.

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Amministrazione all'atto del conferimento. Tale somma dev'essere espressa in lire intere, con avvertenza che non si terrà conto dei centesimi.

L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con le altre indicazioni atte ad individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci. Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a m. 200 dalla più vicina rivendita già esistente nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita.

Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, e che s'impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli articoli 7 e 18 della citata legge n. 1293/1957.

Non è valida l'offerta condizionata, né quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti.

L'offerta dev'essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento.

L'offerta può anche essere inviata a questo Ispettorato, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo.

La busta contenente l'offerta, in tal caso, dev'essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione: «Offerta per l'appalto della rivendita di nuova istituzione in Novara». Detta busta deve essere racchiusa, assieme alla ricevuta di deposito, in altra busta da spedire al seguente indirizzo: «Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato, via S. Marco n. 32 - 20121 Milano».

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito.

Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo V del presente avviso.

IV - Esclusione dalla gara: Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, ovvero nella situazione contemplata dall'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384.

V - Adempimenti successivi all'aggiudicazione: L'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale offerto e propriamente:

1) se trattasi di locazione: contratto di locazione o sub-locazione, debitamente registrato, del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;

2) se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'Amministrazione finanziaria, ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;

b) il certificato, rilasciato dalla competente autorità sanitaria, attestante che l'aggiudicatario è immune da malattie infettive o comunque contagiose alla pubblica salute e che è stato sottoposto ad accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

c) il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale di L. 100.000;

d) la ricevuta comprovante il versamento della somma offerta. Tale versamento dovrà essere effettuato, con la specificazione della causale, sul c/c postale n. 365205 intestato al Deposito generi di monopolio di Milano.

All'atto dell'aggiudicazione o entro il termine assegnatogli da questo Ispettorato l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella legge 22 dicembre 1957, n. 1293, nel Regolamento approvato con D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074, nella legge 23 luglio 1980, n. 384, nonché nel Capitolato d'oneri per l'appalto delle rivendite.

VI - Spese contrattuali: Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per gli incanti e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro.

Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore, entro cinque giorni dalla data di stipulazione del contratto, sul conto corrente postale intestato alla Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Milano con imputazione ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dell'amministrazione.

L'attestato del versamento deve essere consegnato all'Ispettorato per venire allegato al contratto.

VII - Decadenza: L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo V nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabiliti dall'Amministrazione ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o dell'immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Nelle ipotesi sopra contemplate l'amministrazione provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;

b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio di questo Ispettorato, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita al paragrafo III dalla più vicina rivendita;

c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli articoli 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, egli non provveda a rimuovere tali incompatibilità nel termine assegnato da questo Ispettorato.

In tutti questi casi l'Amministrazione ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che competano per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

Milano, 18 settembre 1991

Il Capo del compartimento: dott. P. Di Noia.

MODELLO DELL'OFFERTA (da riprodurre su carta da bollo)

Io sottoscritto mi impegno ad assumere in appalto, per tre anni, l'esercizio della rivendita generi di monopolio di nuova istituzione in sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di L. (lire).

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in via..... n. del Comune di..... ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293 (1) o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384 (2), obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa d'incompatibilità prevista dagli articoli 7 e 18 (3) della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Firma:
(cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza dell'offerente)

(1) Ai sensi del combinato disposto degli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) sia minore d'età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;

2) non abbia la cittadinanza italiana;

3) sia inabilitato o interdetto;

4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;

5) non sia immune da malattie infettive o contagiose;

6) abbia riportato condanne:

a) per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle Assemblee legislative;

b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;

c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione condizionale della pena;

d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;

7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di un magazzino;

8) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. È in facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;

9) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione.

(2) Ai sensi dell'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti.

(3) Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;

2) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza.

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.

C-28000 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO ISPettorato COMPARTIMENTALE DI MILANO

Avviso d'asta ad unico incanto per l'appalto della Rivendita di generali di Monopolio da istituirsi nel Comune di Novara

Il giorno 27 novembre 1991 alle ore 9 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 avanti all'Ispettore Capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara ai sensi degli articoli 21 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, 51 del Regolamento approvato con D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074 e 1 lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, per l'appalto della rivendita da istituirsi nel Comune di Novara e precisamente: «via XXIII Marzo, da via Gaggini a via dell'Abbadia (ambo i lati)».

L'asta avrà luogo ad unico esperimento, ad offerta segreta, con la forma di cui agli articoli 73 (lett. b) e 75 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

I - Oggetto, durata e condizioni dell'appalto: L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita.

L'appalto, in via d'esperimento, avrà la durata di anni tre, salva l'eventuale applicazione del disposto di cui al primo comma dell'art. 52 del Regolamento approvato con D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074.

Gli obblighi ed i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'onori depositato, per cognizione degli interessati, presso il magazzino vendita di Novara e presso l'Ispettorato Compartimentale appaltante.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 52.920.000.

Sul reddito annuale a tabacchi effettivamente conseguito è dovuta l'imposta di concessione governativa di cui al D.M. 30 dicembre 1975.

II - Aggiudicazione: L'appalto della rivendita sarà aggiudicato a chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) fissati dall'Amministrazione mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 75 del citato Regolamento n. 827/1924.

Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo contenute nella scheda segreta non sono valide. Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo a termini dell'art. 77 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato n. 827/1924.

L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

III - Norme per partecipare alla gara: Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta da bollo, conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato la ricevuta del deposito provvisorio di L. 500.000 da eseguirsi in contanti presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Milano, oppure mediante vaglia cambiario della Banca d'Italia intestato all'offerente e girato a questo Ispettorato.

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Amministrazione all'atto del conferimento. Tale somma dev'essere espressa in lire intere, con avvertenza che non si terrà conto dei centesimi.

L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con le altre indicazioni atte ad individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci. Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a m. 200 dalla più vicina rivendita già esistente nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita.

Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, e che s'impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli articoli 7 e 18 della citata legge n. 1293/1957.

Non è valida l'offerta condizionata, né quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti.

L'offerta dev'essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore

può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento.

L'offerta può anche essere inviata a questo Ispettorato, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo.

La busta contenente l'offerta, in tal caso, dev'essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione: «Offerta per l'appalto della rivendita di nuova istituzione in Novara».

Detta busta deve essere racchiusa, assieme alla ricevuta di deposito, in altra busta da spedire al seguente indirizzo: «Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato, via S. Marco n. 32 - 20121 Milano».

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito.

Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo V del presente avviso.

IV - Esclusione dalla gara: Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, ovvero nella situazione contemplata dall'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384.

V - Adempimenti successivi all'aggiudicazione: L'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale offerto e propriamente:

1) se trattasi di locazione: contratto di locazione o sub-locazione, debitamente registrato, del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;

2) se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'Amministrazione finanziaria, ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;

b) il certificato, rilasciato dalla competente autorità sanitaria, attestante che l'aggiudicatario è immune da malattie infettive o comunque contagiose alla pubblica salute e che è stato sottoposto ad accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

c) il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale di L. 100.000;

d) la ricevuta comprovante il versamento della somma offerta. Tale versamento dovrà essere effettuato, con la specificazione della causale, sul c/c postale n. 365205 intestato al Deposito generi di monopolio di Milano.

All'atto dell'aggiudicazione o entro il termine assegnatogli da questo Ispettorato l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella legge 22 dicembre 1957, n. 1293, nel Regolamento approvato con D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074, nella legge 23 luglio 1980, n. 384, nonché nel Capitolato d'onori per l'appalto delle rivendite.

VI - Spese contrattuali: Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per gli incanti e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro.

Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore, entro cinque giorni dalla data di stipulazione del contratto, sul conto corrente postale intestato alla Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Milano con imputazione ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dell'amministrazione.

L'attestato del versamento deve essere consegnato all'Ispettorato per venire allegato al contratto.

VII - Decadenza: L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo V nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabiliti dall'Amministrazione ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o dell'immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Nelle ipotesi sopra contemplate l'amministrazione provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;

b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio di questo Ispettorato, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita al paragrafo III dalla più vicina rivendita;

c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli articoli 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, egli non provveda a rimuovere tali incompatibilità nel termine assegnato da questo Ispettorato.

In tutti questi casi l'Amministrazione ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che competano per legge ai fini del rimborso di quanto non sia data di recuperare.

Milano, 18 settembre 1991

Il capo del compartimento: dott. P. Di Noia.

MODELLO DELL'OFFERTA (da riprodurre su carta da bollo)

Io sottoscritto mi impegno ad assumere in appalto, per tre anni, l'esercizio della rivendita generi di monopolio di nuova istituzione in sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di L. (lire).

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in via n. del Comune di ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293 (1) o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384 (2), obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa d'incompatibilità prevista dagli articoli 7 e 18 (3) della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Firma:
(cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza dell'offerente)

(1) Ai sensi del combinato disposto degli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) sia minore d'età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;

2) non abbia la cittadinanza italiana;

3) sia inabilitato o interdetto;

4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;

5) non sia immune da malattie infettive o contagiose;

6) abbia riportato condanne:

a) per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle Assemblee legislative;

b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;

c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione condizionale della pena;

d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;

7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di un magazzino;

8) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. È in facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;

9) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione.

(2) Ai sensi dell'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti.

(3) Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;

2) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza.

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.

C-28001 (A pagamento).

U.L.S.S. 36 TERRAFERMA VENEZIANA

Mestre

L'U.L.S.S. 36 Terraferma Veneziana indice, ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 e della legge Regionale del Veneto 20 marzo 1980, n. 18 e loro successive modificazioni ed integrazioni, licitazione privata per la fornitura, in unico lotto, al Presidio Ospedaliero di Mestre, di tonnellate 2.200 di olio combustibile per riscaldamento denso extra BTZ 12° E, per il periodo 1° dicembre 1991-30 novembre 1992, per una spesa complessiva presunta di L. 1.200.000.000, IVA compresa.

La procedura di aggiudicazione è quella prevista dall'art. 15, primo comma, lettera a), della legge 30 marzo 1981, n. 113 e dall'art. 55, punto 2), lettera a), della L.R. del Veneto 20 marzo 1980, n. 18, secondo i termini previsti dall'art. 8, settimo comma, della legge 113/81 medesima.

La gara sarà pubblica e si terrà, nel giorno, ora e luogo che saranno indicati nella lettera di invito.

Le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 9 della legge 113/81.

La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire, in lingua italiana, all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. 36 Terraferma Veneziana, via Ospedale, 9 - 30174 Mestre - telefono 041/5314671 - entro le ore 13 del giorno 25 ottobre 1991.

L'U.L.S.S. spedisce entro il giorno 31 ottobre 1991 l'invito a presentare l'offerta, corredata dei Capitolati Generale e Speciale, il cui termine di ricezione scadrà dopo le ore 13 del giorno 25 novembre 1991.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata della seguente documentazione ritenuta essenziale ed irrinunciabile per l'ammissione alla gara:

1) dichiarazione della ditta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10, lettere a), b), d), e) della legge 113/81; tale dichiarazione deve essere rilasciata con le forme stabilite dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, nonché l'importo relativo alle forniture di olio combustibile per riscaldamento, realizzate negli ultimi tre anni solari; l'importo globale non dovrà essere, a pena di esclusione, inferiore a L. 36.000.000.000;

3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni solari con rispettivo importo, data e destinatario.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 30 settembre 1991.

L'amministratore straordinario: dott. Mario De Angelis.

C-28031 (A pagamento).

U.S.S.L. N. 3 «ALTO JONIO»

L'amministratore straordinario rende noto che l'U.S.S.L. N. 3 «Alto Jonio» di Trebisacce (Cosenza) indice gara di licitazione privata, da aggiudicare ai sensi dell'art. 97, punto 2b della legge regionale 21/81 ed in conformità della legge statale 113/81, per la fornitura delle seguenti attrezzature per l'installazione di otto posti rene nel Servizio di Dialisi:

I lotto: Un impianto di Osmosi inversa o di deionizzazione per le acque, a doppio modulo; dieci reni artificiali; nove letti bilancia; un emogasanalisi; un apparecchio automatico per plasmateresi; una centralina cardiologica con defibrillatore incorporato; due stufette per sterilizzatore a secco; un gruppo di continuità potenza 40 kw oppure Onda Quadra; un conducimetro portatile; un computer da 20 Mega espansibili con programma per la gestione computerizzata del servizio con stampante 126 colonne; un apparecchio automatico per Dialisi Peritoneale; una lampada scialitica; un tavolo operatorio per piccola chirurgia; un apparecchio per la misurazione continua della pressione arteriosa; un aspiratore automatico;

II lotto: Due sgabelli a cavallo regolabili; una bilancia pesa persona; un carrello per farmaci; dieci carrelli per medicheria a doppio ripiano; tre armadi per biancheria; quattro armadi a vetro per farmaci; tre lettini da visita; tre sgabelli per lettino da visita; tre scrivanie; sei poltroncine per scrivanie; sei sedie; sei armadi spogliatoio; dieci aste per fleboclisi; quattro appendiabiti a stelo; tre panche a quattro posti; dieci sfigmomanometri a mercurio applicabili alla testata letto bilancia; quattro sfigmomanometri a mercurio con carrello; dieci fonendoscopi; dieci cestelli acciaio inox Ø 30 cm Xh 20; cinque cestelli acciaio inox Ø 40 Xh 30; una trus completa piccola chirurgia; dieci forbici punta smussa acciaio inox 20 cm; sessanta pinze pressatubo emodialisi acciaio inox 16 cm; sessanta pinze pressatubo emodialisi acciaio inox 20 cm.

Le offerte devono riferirsi alle singole attrezzature; l'Ente si riserva, comunque, la facoltà di valutare eventuali offerte per lotto, per gruppo di attrezzature, globali e/o soluzioni chiavi in mano.

Il costo presuntivo della fornitura è di L. 800.000.000.

La consegna dovrà avvenire in Trebisacce entro sessanta giorni dalla richiesta dell'Ente.

Le richieste di partecipazione alla gara, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'U.S.S.L. N. 3 - Ufficio Protocollo - Tel. 0981/58353 - via Viccinelli - 87075 Trebisacce (Cosenza) entro le ore 12 del 30 ottobre 1991.

Dalla domanda di partecipazione dovranno risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

che la ditta non si trova in una delle situazioni previste dalle lettere a), b), d), e), dell'art. 10 legge 131/1981;

che la ditta risulta iscritta alla Camera di commercio registro delle ditte o analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti in Italia;

che l'importo globale delle forniture eseguite negli ultimi tre esercizi ammonta a L.;

che le principali forniture eseguite negli ultimi tre anni sono le seguenti

Saranno ammesse a partecipare imprese riunite ai sensi dell'art. 9 legge 131/81.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, alle imprese mandanti.

L'amministrazione spedisce l'invito a presentare offerta entro sessanta giorni dalla data di scadenza del presente.

Il presente non vincola l'Amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. in data 20 settembre 1991.

Trebisacce, 20 settembre 1991.

L'amministratore straordinario: avv. Eugenio Artusa.

C-28032 (A pagamento).

CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA Direzione tecnica

Avviso di gara d'appalto - Procedura d'urgenza

1. Consorzio Autonomo del Porto di Genova, via della Mercanzia, 2 - 16123 Genova.

2. Licitazione privata da esperire ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113.

3.a) Porto di Genova-Voltri;

b) fornitura e posa in opera di n. 9 cavalletti gommati per la movimentazione di contenitori.

Importo a base di appalto L. 14.849.400.000.

4. Termine di completamento della fornitura ed opere relative: giorni cinquecento naturali e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/1981 e successive integrazioni e modificazioni.

In caso di raggruppamento, tutte le indicazioni richieste al successivo punto n. 8 del presente bando dovranno riferirsi sia all'impresa mandataria che alle mandanti.

6.a) La domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo, dovrà pervenire entro l'11 novembre 1991 al seguente indirizzo:

b) Consorzio Autonomo del Porto di Genova - Direzione tecnica - Settore amministrativo, Ponte dei Mille - 16126 Genova - Porto (tel. 2411/2532);

c) la domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il 26 novembre 1991.

8. Alla domanda di partecipazione le imprese dovranno allegare:

le imprese italiane, certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 20 per importo adeguato all'appalto.

Le imprese straniere, non iscritte all'Albo nazionale costruttori, documento equivalente in base alla legislazione dello Stato C.E.E. cui appartengono;

in caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'Albo nazionale costruttori (A.N.C.) per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto;

dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 della legge n. 113/1981;

dichiarazione, successivamente verificabile, relativa al possesso della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 12 lettere a) e c) della legge n. 113/1981 corredata dalla documentazione ivi prevista;

dichiarazione, successivamente verificabile, relativa al possesso della capacità tecnica di cui all'art. 13, lettera a) della legge n. 113/1981 corredata dalla documentazione ivi prevista.

L'amministrazione appaltante si riserva comunque la facoltà di invitare i concorrenti a completare, chiarire e/o integrare i documenti e/o le dichiarazioni presentati.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte in carta bollata da L. 10.000.

9. I lavori saranno aggiudicati con il criterio di cui all'art. 15, lettera b) della legge 30 marzo 1981, n. 113, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico, valutato in base ai seguenti elementi, in ordine decrescente di importanza:

valore tecnico complessivo, affidabilità e qualità delle apparecchiature proposte;
prezzo;
costo di gestione;
termini complessivi di consegna e programma lavori;
servizi successivi alla vendita.

Saranno accettate offerte superiori all'importo a base di appalto indicato al punto 3.b).

10. Finanziamento mediante fondi stanziati dallo Stato a mente della legge 27 dicembre 1983, n. 730 (F.I.O. 1984).

I prezzi dovranno essere espressi in lire italiane ed i pagamenti verranno effettuati esclusivamente in lire italiane.

Per la revisione prezzi sarà fatto riferimento all'art. 33, comma terzo, della legge 28 febbraio 1986, n. 41.

Tutte le spese, ivi incluse spese e parcelle relative a commissioni tecniche e di collaudo, escluse quelle di pubblicazione ai sensi di legge, oneri e contributi fiscali di qualsiasi natura saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Ulteriori informazioni potranno richiedersi all'indirizzo di cui al punto 6.b).

11. Inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 25 settembre 1991.

Il direttore: ing. Paolo Grimaldi.

G-1032 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 53

Salerno, via Nizza, 146

Questa Amministrazione ha stabilito di procedere, mediante licitazione private, al conferimento di distinti contratti per le forniture di:

a) biancheria confezionata per il fabbisogno annuo del presidio ospedaliero di S. Leonardo; importo presunto L. 200.000.000 oltre I.V.A.;

b) divise per il personale dipendente; importo presunto L. 320.000.000 oltre I.V.A.;

c) materiali vari e di pulizia per il fabbisogno annuo dei presidi ospedalieri e strutture dell'U.S.L.; importo presunto L. 200.000.000 oltre I.V.A.; per i quantitativi e le caratteristiche che verranno specificati nelle rispettive lettere d'invito alle gare.

I criteri di aggiudicazione saranno:

a) per la fornitura di biancheria confezionata quello di cui all'art. 15, lettera a) della citata legge n. 113/1981;

b) per la fornitura di divise per il personale quello di cui all'art. 15, lettera a) della citata legge n. 113/1981;

c) per la fornitura di materiali vari e di pulizia quello di cui all'art. 15, lettera b) della medesima legge n. 113/1981, in base agli elementi di valutazione: qualità/prezzo.

Le domande di partecipazione che dovranno essere distinte e separate per ciascuna gara, redatte in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire a questa U.S.L. n. 53, via Nizza, 146 - 84100 Salerno, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 ottobre 1991.

Ciascuna domanda, altresì, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) dichiarazione redatta senza alcuna formalità, dalla quale risulti:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

indicazione degli istituti-bancari in grado di attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta;

le cifre di affari globali dei singoli ultimi tre esercizi e l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara, degli ultimi tre anni con l'indicazione di rispettivo importo, destinatario e periodo;

la descrizione delle attrezzature e dell'organico di cui la ditta dispone, ovvero la propria organizzazione commerciale.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto delle norme tutte previste dall'art. 9 della citata legge n. 113/1981.

L'Amministrazione spedisce, distintamente per ciascuna gara, gli inviti a presentare le offerte entro centoventi giorni dalla data del presente bando che, in data odierna, è stato inviato per la pubblicazione sulle G.U. della CEE e della Repubblica italiana.

Si precisa, infine, che la domanda d'invito non vincola, comunque, l'Amministrazione appaltante.

Salerno, 20 settembre 1991

Il capo servizio P.E.T.:
dott. Aldo Spagnuolo

L'amministratore straordinario:
dott. Elio Presutto

C-28048 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 35

Ravenna

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Oggetto: Affidamento in gestione calore degli impianti di riscaldamento di alcune sedi dell'U.S.L. n. 35 di Ravenna per la durata di anni tre.

Gara espletata il 13 marzo 1991 (atto deliberativo n. 337/6972).

Ditte invitate:

1) AGIP Servizi (Roma) in raggruppamento temporaneo di imprese con le ditte Jacorossi (Roma) e Consorzio Nazionale Servizi con le ditte Jacorossi (Roma) e Consorzio Nazionale Servizi (Bologna); 2) Petrol Company Nord (Sesto S. Giovanni - Milano); 3) Petroliera Estense (Ferrara); 4) SIGEST (Milano); 5) F.lli Diana (Milano); 6) Nuova Biternica (Milano); 7) TEKAL (Reggio Emilia) in raggruppamento temporaneo con la Ditta Fortin Osvaldo (Padova); 8) SIRAM (Milano); 9) Nuova F.lli Mariani (Pero - Milano) in raggruppamento temporaneo con Emilcarbo (Bologna).

Ditte partecipanti: 1), 3).

Ditta aggiudicataria: AGIP Servizi in raggruppamento temporaneo con le imprese Jacorossi e Consorzio Nazionale Servizi.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata.

L'amministratore straordinario: dott. Gianfranco Buriati.

C-28050 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIA

Provincia di Trieste

Avviso di gara esperita

Il sindaco ai sensi e per gli effetti di cui l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 rende noto che i lavori di costruzione di un edificio ad uso del comune da destinarsi a garage, magazzino e laboratori vari, 1 lotto, nell'area a monte dell'ex cantiere Alto Adriatico dell'importo a base d'asta di L. 1.521.994.510, appaltati in data 15 febbraio 1991 con il metodo di cui l'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e dell'art. 24, lett. a) n. 2 della legge 584/77, sono stati aggiudicati all'impresa geom. Del Piccolo di Trieste con offerta in ribasso del 15,53%.

Alla suddetta gara d'appalto sono state invitate le seguenti n. 83 ditte:

1) Frattolin S.p.a. - Latisana (Udine); 2) Rizzani De Eccher S.p.a. (Udine); 3) Vidoni S.p.a. - Tavagnacco (Udine); 4) Ingg. Ruggeri R.D.S. S.p.a. - Roma; 5) Progetti e Costruzioni S.p.a. - Milano; 6) Zini e Rosenwasser Costruzioni - Trieste; 7) Moro S.p.a. - Codroipo (Udine); 8) Attilio Zorattini S.p.a. - Udine; 9) Graziani Francesco - Roma; 10) S.M.E.C.A. - Soc. Meridionale Costruzioni Appalti - Napoli; 11) Riva S.p.a. - Majano (Udine); 12) De Canido p.i. Mario - Preconico (Udine); 13) Costruzioni Visentin S.n.c. - Trieste; 14) Carnielli Ruggero & C. S.r.l. - Sacile (Pordenone); 15) S.P.E.S. Strutture Prefabbricate e Solai S.p.a. - Gradisca d'Isonzo (Gorizia); 16) Pontarolo Giorgio S.n.c. - Cordovado (Pordenone); 17) Fabros geom. Domenico - Osoppo (Udine); 18) Ediltre S.p.a. - Spresiano (Treviso); 19) CO.I.P.I. S.p.a. - Vittorio Veneto (Treviso); 20) C.E.A. - Compagnia Europea Appalti S.p.a. - Udine; 21) Ing. Innocente & Stipanovich S.r.l. - Trieste; 22) Conedit S.r.l. - Fagagna (Udine); 23) Luigi Petruccielli - Foggia; 24) Carena S.p.a. - Genova; 25) Coop. Orion S.c.r.l. - Cavriago (Reggio Emilia); 26) Schiavo Costruzioni S.p.a. - Padova; 27) L'Unione Soc. Coop. a r.l. - Enemonzo (Udine); 28) Rostirolla S.p.a. - Trieste; 29) geom. Del Piccolo - Trieste; 30) Arnaù Costruzioni S.p.a. - Genova; 31) Roma Cons. Nazionale fra Coop. di Produzione e Lavoro - Roma; 32) Zoppoli & Pulcher S.p.a. - Torino; 33) Friulcos - Friulana Costruzioni S.p.a. Spilimbergo (Pordenone); 34) Pessot Costruzioni S.r.l. - Pordenone; 35) CO.GE.FRI. S.r.l. - San Daniele del Friuli (Udine); 36) Adriacos - Adriatica Costruzioni S.r.l. - Trieste; 37) I.C.I. Soc. Coop. a r.l. - Ronchi dei Legionari (Gorizia); 38) Chini Costruzioni S.p.a. - Trento; 39) Ing. Tec. degli ingg. Mattarollo e Pasolli & C. S.a.s. - Udine; 40) Presotto S.p.a. - Pordenone; 41) Venturini S.p.a. - Gemona del Friuli (Udine); 42) CGS S.p.a. - Udine; 43) Cons. Coop. Costruzioni - Bologna; 44) Coopsette S.c.r.l. - Castelnuovo Sotto; 45) Guerra S.p.a. - Spilimbergo (Pordenone); 46) IDICE S.p.a. - Bologna; 47) Allodi Aldo S.r.l. - Parma; 48) CIR Costruzioni S.r.l. - Roma; 49) VIMAR S.n.c. -

Zoppola (Pordenone); 50) Piemonte Luigi S.r.l. - Buia (Udine); 51) Impredil S.p.a. - Basaldella di Campofornido (Udine); 52) Strade Edilizia Industria S.E.I. - Gorizia + Tacchino S.p.a. - Roma, associazione temporanea di imprese; 53) Marin S.p.a. - Remanzacco (Udine); 54) Altan Prefabbricati S.p.a. - S. Quirino (Pordenone) + Brusi S.p.a. - Trieste, associazione temporanea di imprese; 55) Genco S.r.l. - Buia (Udine); 56) P.Z. Imprese S.r.l. - Udine; 57) A. Magri geom. Anselmo S.p.a. - Parma; 58) Callegari comm. Bruno S.p.a. - Marostica (Vicenza); 59) Polese S.p.a. - Sacile (Pordenone); 60) P.Z. Progetti Group S.p.a. - Udine; 61) Clocchiatti S.p.a. - Povoletto (Udine); 62) Luci Costruzioni S.r.l. - Trieste; 63) Le Dolomiti S.p.a. - Forni di Sotto (Udine); 64) Cos. Ma. - Costruzioni Maltauro S.p.a. - Vicenza; 65) geom. Da Ros - Colle Umberto (Treviso); 66) Spav Prefabbricati S.p.a. - Martignacco (Udine); 67) I.CO.M. S.r.l. - Agrigento; 68) Capraro geom. Michele - Agrigento; 69) Carron cav. Angelo S.a.s. - S. Zenone degli Ezzelini (Treviso); 70) Sogemar S.r.l. - Trieste; 71) S.V.E.MAR. S.r.l. - Mestre (Venezia); 72) Carlo Zuretti S.r.l. - Trieste; 73) Coop. Muratori Riuniti - C.M.R. Soc. Coop. a r.l. - Filo d'Argenta (Ferrara) + Coop. di Lavoro di Roveredo in Piano - Roveredo in Piano (Pordenone), associazione temporanea di imprese; 74) Lei Battista Walter - Roma; 75) Savino S.p.a. - Trieste; 76) Ing. F. Parovel - A. Pierini - D. Trebbi Costruzioni S.r.l. - Trieste; 77) Costruzioni Ricessi S.p.a. - Trieste; 78) Ing. Guaraldo S.p.a. - Paese (Treviso); 79) SAC S.p.a. - Parma; 80) CO.E.PA. Costruzioni Edili e Palificazioni S.r.l. - Siracusa; 81) Martina G. S.n.c. - Codroipo (Udine); 82) Dott. ing. F. Giorgi - Latisana (Udine); 83) Achille Fadalti Costruzioni S.p.a. - Fontanafredda (Pordenone).

Alla gara hanno partecipato n. 22 tra le ditte innanzi citate e precisamente quelle indicate ai numeri: 2), 4), 8), 13), 15), 20), 21), 23), 25), 27), 29), 30), 37), 38), 43), 49), 61), 73), 77), 79), 80), 82).

Muggia, 10 settembre 1991

Il sindaco: F. Ulcigrai.

C-28051 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3

Atripalda (Avellino)

Si rende noto che questa U.S.L. deve esperire gara a licitazione privata per l'acquisto dei beni strumentali di seguito indicati secondo le norme di cui alla legge 113/81:

A) Laboratori di analisi cliniche:

A.1 - Laboratorio poliambulatorio Atripalda: 1) n. 1 contaglobuli; 2) n. 1 nefelometro; 3) n. 1 gammacontatore con computer; 4) n. 1 analizzatore automatico per chimica clinica; 5) n. 1 microscopio binoculare; 6) strumentazione per elettroforesi; 7) PC bicanale software per attività gestionale di laboratorio; 8) n. 2 centrifughe 48 posti; 9) n. 2 agitatori; 10) n. 2 banchi centrali; 11) n. 2 armadi per reattivi.

A.2 - Laboratorio plesso ospedaliero Solofra: 1) n. 1 analizzatore automatico per chimica clinica; 2) n. 1 armadio frigorifero; 3) apparecchiatura completa per elettroforesi; 4) n. 1 fotometro a fiamma; 5) n. 1 incubatore per batteriologia; 6) n. 1 microscopio ottico; 7) n. 1 centrifuga 48 posti da laboratorio; 8) n. 1 centrifuga 48 posti refrigerata; 9) n. 1 congelatore a -45°C; 10) n. 1 bagnomaria termostato; 11) n. 1 termostato da 80 lt; 12) n. 1 agitatore orizzontale per piastre; 13) n. 6 sgabelli girevoli; 14) n. 1 PC, n. 1 terminale, n. 1 stampante; 17) n. 1 contaglobuli automatico; 18) n. 1 apparecchio automatico per coagulazione.

B) Laboratori radiologici:

B.1 - Radiologia poliambulatorio Atripalda: 1) telecomandato predisposto anche per angiografia; 2) ecografo; 3) mammografo; 4) ortopantomografo.

B.2 - Radiologia poliambulatorio Montoro Superiore: 1) troscopio; 2) ortopantomografo; 3) telecomandato.

C) Ortopedia plesso ospedaliero Solofra: 1) strumentario per osteosintesi; 2) strumentario per indagini artroscopiche; 3) strumentario per la chirurgia dell'ernia discale; 4) strumentario minuto vario; 5) apparecchiature e mobili sala operatoria.

Il presente bando verrà inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 23 settembre 1991.

Le forniture verranno aggiudicate secondo il criterio di cui all'art. 15, lett. b) della legge n. 113 del 30 marzo 1981.

Le domande di partecipazione, riferite distintamente a ciascuna gara, dovranno pervenire, redatte in lingua italiana su carta da bollo, entro le ore 14 del giorno 21 ottobre 1991 al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale n. 3, via Tiratore - 83042 Atripalda (Avellino), a mezzo raccomandata postale.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno attestare sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile, da rendere con le modalità di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della legge n. 113/81;

b) la loro capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 12, primo comma, lettera a) e c) della legge n. 113/81;

c) le loro capacità tecniche ai sensi dell'art. 13, primo comma, lettera a) della legge n. 113/81.

Sono ammesse a presentare domande anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il novantesimo giorno successivo alla scadenza della richiesta di partecipazione.

Per ogni eventuale informazione sui capitolati speciali di appalto e presa visione degli stessi si invita a prendere contatti con il Servizio provveditorato, telefono 624527 con prefisso 0825.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'U.S.L.

L'amministratore straordinario: dott. Claudio Garofano.

C-28052 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA SERVIZIO NETTEZZA URBANA

Molfetta, piazza Garibaldi n. 36/D
Telefono 080/914406

Avviso riapertura termini

Quest'Azienda municipalizzata ha deciso la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura di automezzi pesanti, stante l'insufficienza del numero delle domande pervenute.

Il bando di gara venne pubblicato sul presente foglio inserzioni parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 178 del 31 luglio 1991.

Il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato al giorno 22 ottobre 1991 (ore 12).

Le domande dovranno essere redatte conformemente al bando di gara innanzi indicato.

Analogo avviso è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 1° ottobre 1991.

Il presidente: ins. Alessandrini Sergio

Il direttore: dott. Ventura Ignazio.

C-28014 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «VERSILIA»

Viareggio (Lucca), via Vetraia n. 7

Avviso di rettifica bando di gara di licitazione privata per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, della costruzione, della fornitura delle attrezzature e degli arredi della manutenzione del Nuovo ospedale della Versilia.

La data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, indicata nel bando, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale*, foglio inserzioni n. 223 del 23 settembre 1991, viene rettificata con data 27 settembre 1991.

Invariato il resto.

L'amministratore straordinario: dott. ing. Daniele Domenici.

C-28049 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-9666 riguardante GHEBBO STORTO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 225 del 25 settembre 1991 alla pagina n. 4, dove è scritto: «I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria...» leggasi: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria...».

Invariato il resto.

C-28021.

Nell'avviso C-24321 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 186 del 9 agosto 1991 alla pagina n. 64, dove è scritto: «...Fidio Matteo nato a Bari il 21 settembre 1989...» leggasi «...Fidio Matteo nato a Bari il 21 settembre 1989, residente in Trani...».

Invariato il resto.

C-28055.

Nell'avviso C-26982 riguardante convocazione di assemblea della SALUS - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 21 settembre 1991, alla pagina 11:

all'Ordine del giorno dove è scritto: «2. ... del medesimo e per l'intero ammontare.» deve intendersi: «2. ... del medesimo o per l'intero capitale.».

alla firma dove è scritto: «Costantinescu dott. Emiliano», deve intendersi: «Constantinescu dott. Emiliano».

Invariato il resto.

C-28122.

Nell'avviso C-26983 riguardante convocazione di assemblea della SALUS - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 21 settembre 1991, alla pagina 11:

all'Ordine del giorno dove è scritto: «1. Proposta ... con delibera dell'assemblea degli azionisti ...», deve intendersi: «1. Proposta ... con delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti.»;

all'Ordine del giorno dove è scritto: «2. Proposta ... di obbligazione per atto ...», deve intendersi: «2. Proposta ... di obbligazioni per atto ...»;

nella firma dove è scritto: «Constantinescu dott. Emiliano», deve intendersi: «Constantinescu dott. Emiliano».

Invariato il resto.

C-28123.

Nell'avviso C-26984 riguardante convocazione di assemblea della SALUS - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 21 settembre 1991, alla pagina 11:

dove è scritto: «I signori obbligazionisti della suintestata società sono ...» deve intendersi: «I signori azionisti della suintestata società sono ...»;

nella firma dove è scritto: «Constantinescu dott. Emiliano», deve intendersi: «Constantinescu dott. Emiliano».

Invariato il resto.

C-28124.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. C. CESENA - S.p.a.	18
ACQUE ALBULE - S.p.a.	2
ADRIATICA - S.p.a. Commissionaria in Borsa	15
AGENZIA GIORNALISTICA ITALIA - S.p.a.	3
AGIP MINIERE - S.p.a.	8
AGRISERVICE - S.p.a.	2
ALEX SCHUELI - S.p.a.	21
ALPI ASSICURAZIONI - S.p.a.	26
ALPILA PER LO SVILUPPO TURISTICO DI PILA Società per azioni.	14
ALTENE - S.r.l.	24
ALTHEA - S.p.a.	20

	PAG.
ARMCO - S.p.a.	17
AVL ITALIA - S.r.l. Soc. per strum. e automaz. industriale.	23
AVL SISTEMI - S.r.l.	23
BAFIN - S.p.a.	11
BREDA ENERGIA - S.p.a.	4
BUITONI - S.p.a.	25
BUITONI - S.p.a.	26
CALCIO MONZA - S.p.a.	7
CANALE UNO - S.p.a.	13
CARENA - S.p.a. IMPRESA DI COSTRUZIONI.	4
CASTEL DEL NERO - S.p.a.	16
CEFA - S.p.a.	19
CENTRO NORD COMMISSIONARIA - S.p.a.	10
CHARME LUNETTES - S.r.l. ARGOSOL - S.r.l.	25
COGEFONDI - S.p.a. Compagnia Italiana Gestione Fondi Comuni di Investimento	10
COMALBO - S.r.l.	21
COMIFIN - S.p.a.	8
DELESIT - S.r.l.	23
DYAGUAR - S.p.a.	15
ERG PETROLI - SOCIETÀ PER AZIONI	20
ESSELUNGA - S.p.a.	21
FACIT LEASING - S.p.a.	15
FILIPPO FOCHI - S.p.a.	21
FIN. P. - S.p.a.	7
FINANZIARIA EMILIA - S.p.a.	12
FINCISA - S.p.a.	13
FINERG - S.p.a. Finanziaria per l'Innovazione	6
FINFABER - S.p.a.	2
FINGRES - S.p.a.	4
FININD - S.p.a.	17
FIREN - S.p.a.	3
FOX PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.	18
FRATELLI AVERNA - S.p.a.	17
FRATELLI MOCCAGATTA - S.p.a.	6
GESTIONI INDUSTRIALI RIVAROLO - S.r.l.	24
GHSALBERTI GIOVANNI E FIGLI Società per azioni.	16
GKN SAINI - S.p.a.	10
GRAPHOKEM - S.p.a.	2
GRASSETTO CASA - S.p.a.	17

	PAG.		PAG.
GRASSETTO CASA - S.p.a.	17	PRE-EDIL - S.p.a.	12
GROUPEMENT COGEFAR ITALSTRADE - S.p.a.	3	PRIND - S.p.a.	
GRUPPO EDITORIALE FRANCO PANINI - S.p.a.	13	Progetti Innovativi d'Impresa	9
GUIDI COSTRUZIONI - S.p.a.	22	SIAL - S.p.a.	5
HOLIDAYS PLAN - S.p.a.	11	S.A.I. - SOCIETÀ ADRIATICA INTERCONSORTILE	
I.R.E.S. - S.p.a.		Società per azioni	2
Incremento Razze Equine in Sicilia	12	S.I.S.S.T. - S.p.a.	
IMMOBILIARE CASALE NUOVA - S.r.l.	27	Società Impianti Sportivi e Sviluppo Turistico San Simone	12
IMMOBILIARE CENTRO VITTORIA - S.p.a.	19	S.T.I. - SERVIZI TECNOLOGICI INTERCOMUNALI	
IMMOBILIARE FERMA - S.p.a.	8	Società per azioni	5
INDUSTRIE CERAMICHE CISA-CERDISA - S.p.a.	24	SAN GALLO - S.p.a.	6
INDUSTRIE CHIMICHE BARBINI - S.p.a.	5	SASSUOL CLUB - S.p.a.	19
L'UNIONE SARDA - S.p.a.	15	SCM GROUP - S.p.a.	15
LA ROMANA - S.p.a.	13	SEMENTI DOTTO - S.p.a.	3
LANIFICIO DELL'OLIVO - S.p.a.	9	SFIRS - S.p.a.	
MIKRON - S.p.a. - BOLOGNA	10	Società Finanziaria Industriale Rinascita Sardegna	4
MILANO FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.	1	SI.MO. - S.p.a.	
MILANO SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	6	Sistemi per la Monetica	12
MOLTENI - S.p.a.		SIPAC - S.r.l.	22
Industria combustibili fluidi liquidi e solidi	14	SIRAP-GEMA - S.p.a.	19
MONTEVARCHI CALCIO AQUILA 1902		SIRCA - S.p.a.	11
Società per azioni	16	SITI - S.p.a.	4
NEGRI BOSSI - S.p.a.	8	SITINVEST - S.p.a.	17
NESTLÉ ITALIANA - S.p.a.	25	SMEG SERVIZI - S.p.a.	16
NUOVA ARCH. LEGNO - S.p.a.	11	SMOV e INDUSTRIE CERAMICHE - S.r.l.	24
OFFICINE METALURGICHE PIEMONTESE MONGIARDINO - S.p.a.	6	SO.F.IT. - S.p.a.	
PAGANO PELLICCERIA - S.p.a.	18	Società Finanziaria Italiana	10
PAOLO ARATA & C. - S.p.a.	7	SO.F.I.A. - S.p.a.	14
PARFIN - S.p.a.		SO.FI.PAR. - S.p.a.	16
Società di Partecipazioni e Servizi Finanziari	13	SOCIETÀ IMMOBILIARE DEL PERTUS - S.p.a.	9
PERSEVERANZA - S.p.a. - DI NAVIGAZIONE	9	SOCIETÀ ITALIANA MINIERE - S.p.a.	8
PERUGINA - S.r.l.	26	TESSIANA - TESSILI ANDORNO ASSOCIATI - S.p.a.	5
PETROLIFERA ROMANA S.r.l.	20	TETRA FIN - S.p.a.	7
PIAVE - S.p.a.	5	TREND - S.p.a.	18
PIRELLI SISTEMI ANTIVIBRANTI - S.p.a.	3	TRICOR - S.p.a.	11
		VAL VENEY IMPIANTI - S.p.a.	14
		VONWILLER FINANZIARIA - S.p.a.	7

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herlo, 21
- ◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSARIA
Piazza V. Rivera, 6
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopollo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via C. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aurellana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Coll. 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
DI.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italla, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Milite, 16
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
S.O.C.E.D.I. S.r.l.
Via Roma, 80
- ◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalì, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 315.000 - semestrale L. 170.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 56.000 - semestrale L. 40.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 175.000 - semestrale L. 95.000 <p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 56.000 - semestrale L. 40.000 	<p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 175.000 - semestrale L. 95.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 600.000 - semestrale L. 330.000 <p>Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 800.000 <p>Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 530.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 2 1 0 0 2 3 3 0 9 1 *

L. 3.900